



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)  
Università degli Studi di PARMA



## Relazione del NdV

### 1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

#### a) Presidio della Qualità

##### 1.a.1 Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

*L'Università degli Studi di Parma ha costituito formalmente il Presidio della Qualità con D.R. 4368 del 20.12.2012, nella seguente composizione:*

- prof. Luciano Maria Munari Coordinatore
- prof. Paolo Giandebiaggi Area Tecnologica
- prof. Ovidio Bussolati Area Medica
- prof. Attilio Corradi Area Veterinaria
- prof. Paolo Menozzi Area Scientifica
- prof. Leopoldo Sarli Area Professioni Sanitarie
- prof. Francesca Zanella Area Umanistica
- dott. Emilio Iori Direttore del CEDI

*Ai fini degli adempimenti AVA, le competenze espresse dal presidio si caratterizzano come segue:*

- continuità con le competenze del precedente NdV (il Coordinatore è il Presidente uscente del NdV)
- competenze disciplinari nelle aree di afferenza dei CdS offerti dall'Ateneo (tecnologica, scientifica, medico, medico-veterinaria, umanistica)
- competenze tecnico-amministrative nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità ISO9001 nell'università

*In un caso il componente del presidio ha anche il ruolo di Direttore di Dipartimento; in due casi quello di Presidente di CdS. L'indipendenza e l'oggettività delle attività di sorveglianza vengono esercitate nella collegialità del presidio.*

*Il PQA per l'espletamento delle sue funzioni, nell'ambito delle attività formative, si avvale della collaborazione delle Unità di Alta Specializzazione del Polo di gestione dei processi di interfaccia relativi agli ordinamenti didattici, all'offerta formativa e alla programmazione didattica e dei processi di certificazione periodica delle sedi universitarie e dei corsi di studio (struttura permanente in staff all'Area Didattica).*

*Il PQA si avvale, inoltre, del supporto tecnico e amministrativo dei Responsabili dei Servizi Specialistici per la Didattica, presso i singoli Dipartimenti, per le attività di pertinenza delle medesime strutture dipartimentali.*

*Il PQA, per l'espletamento delle sue funzioni nell'ambito delle attività di ricerca, si avvale della collaborazione dell'Area Dirigenziale Ricerca e Sistema Bibliotecario e Museale, per le competenze e funzioni espresse anche a seguito del coordinamento effettuato per la VQR 2004-2010, attualmente in fase di svolgimento.*

*Costituiscono articolazioni interne del presidio i Gruppi di Autovalutazione (GAV) e i Responsabili dell'Assicurazione della Qualità (RAQ), nominati in ogni CdS.*

*Il Presidio organizza la propria attività attuando una gestione per obiettivi: per l'anno 2013 gli obiettivi sono stati individuati nelle attività di progettazione del sistema di assicurazione della qualità, di accompagnamento ai CdS nell'attuazione del sistema e nella razionalizzazione dei flussi informativi esistenti in Ateneo.*

*Il Presidio ha trasmesso al NdV la relazione delle attività svolte nel periodo 8.1.2013-31.3.2013*

Documenti allegati:

- Allegato 1: "AQ\_Funzioni\_PQA.pdf" (Composizione e funzioni del Presidio della Qualità di Ateneo)
- Allegato 2: "Relazione\_PQA\_2013\_1.pdf" (Relazione delle attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (periodo: 08/01/2013 - 31/03/2013))
- Allegato 3: "PQA\_OBIETTIVI\_2013.pdf" (Presidio della Qualità di Ateneo - Obiettivi 2013)

### 1.a.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

*Il PQA, per rendere più efficienti e rapide le comunicazioni con le parti interessate e per agevolare la condivisione di conoscenze in materia di qualità, ha organizzato un sito cui possono accedere i Presidenti dei Corsi di Studio, i Direttori di Dipartimento, i membri del Nucleo di Valutazione e i Gruppi di Valutazione dei Corsi di Studio. Il sito, ospitato sulla piattaforma e-learning di Ateneo, funge anche da repository della documentazione necessaria alle parti interessate per l'espletamento delle loro funzioni nell'ambito del sistema AVA, in particolare:*

- documentazione del Sistema AVA
- documentazione del Modello AQ di Ateneo
- dati per il 1° riesame (carriera studenti)
- dati relativi a stages e tirocini
- dati di mobilità internazionale
- i dati relativi ai laureati e al placement sono pubblicati nel sito web AlmaLaurea
- i dati di opinione degli studenti sono pubblicati nel sito web del NdV

*Vengono comunque organizzati degli incontri in presenza con i soggetti coinvolti nell'AQ, in concomitanza delle scadenze cogenti, con finalità informative e di coordinamento.*

*Nella gestione delle proprie attività, il Presidio utilizza inoltre un sito web riservato, che assolve a funzioni di coordinamento (agenda e forum) e di supporto alla gestione documentale (documentazione provvisoria, verbali e documenti di lavoro).*

*Il Presidio ha reso noti criteri e modalità di gestione nel Manifesto.*

Documenti allegati:

- Allegato 4: "PQA\_Manifesto.pdf" (Manifesto del Presidio della Qualità di Ateneo)

### 1.a.3 Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

*Il Sistema AQ di Ateneo (Modello AQ) è progettato in un approccio per processi: il Modello AQ dei Corsi di Studio è costituito dai processi, dai ruoli e dalla documentazione necessari a dare garanzia ed evidenza alle parti interessate (studenti, famiglie, aziende) che il Corso di Studio ha i requisiti di qualità dichiarati nella Scheda SUA-CdS e coerente con i requisiti del Sistema AVA. I processi che assicurano la qualità dei Corsi di Studio sono:*

- Riesame iniziale
- Riesame
- Monitoraggio
- Informazione e supporto ai CdS

*Gli attori del Modello AQ sono:*

- a) il Direttore di Dipartimento
- b) il Consiglio di Dipartimento
- c) il Presidente di Corso di Studio (PCdS)
- d) il Consiglio di Corso di Studio
- e) il Gruppo di Autovalutazione (GAV)
- f) il Responsabile dell'assicurazione della qualità (RAQ)
- g) la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
- h) il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
- i) il Polo di gestione dei processi di interfaccia con i Dipartimenti (UAS - Unità di Alta Specializzazione dell'Area Didattica)
- j) il Servizio Specialistico per la Didattica (S.S.D.)

*Il Modello AQ si realizza nelle seguenti fasi:*

- individuazione e attribuzione dei ruoli e delle responsabilità
- definizione dei processi (riesame, monitoraggio, informazione e supporto)
- definizione dei flussi informativi e documentali
- definizione delle modalità di rilevazione dei dati (carriera studenti, funzionamento dei processi formativi)

*La programmazione dei processi che costituiscono il Modello AQ è descritta in allegato.*

Documenti allegati:

- Allegato 5: "AQ\_MODELLO.pdf" (Modello di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio)
- Allegato 6: "AQ\_Ruoli.pdf" (Modello AQ dei Corsi di Studio - Ruoli e funzioni)
- Allegato 7: "AQ\_MK\_Generale.pdf" (Il processo di Assicurazione della Qualità dei CdS)

#### 1.a.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

##### *Composizione e attività*

*Punti di forza: continuità con l'esperienza pregressa del NdV; presenza di competenze disciplinari e tecnico-amministrative*

*Punti di debolezza: assenza di figure istituzionali di governance (Dirigenti, Pro rettori)*

##### *Modalità organizzative e comunicative*

*Punti di forza: approccio per processi; utilizzo di tecnologie ICT di supporto al modello AQ e alla gestione della conoscenza in tema di qualità e valutazione*

*Punti di debolezza: robustezza dei dati; non omogeneità delle fonti informative e delle informazioni on-line*

##### *Sistema AQ*

*Punti di forza: approccio per processi; utilizzo di tecnologie ICT di supporto al modello AQ e alla gestione della conoscenza in tema di qualità e valutazione; flessibilità e condivisione del modello AQ ai diversi contesti dipartimentali*

*Punti di debolezza: assenza di dichiarazione esplicita di una politica per la qualità; complessità delle attività di monitoraggio e di audit interno; nomina incompleta dei ruoli AQ in alcuni CdS*

#### 1.a.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

*Opportunità: avvio di una revisione del progetto formativo; commitment degli organi di governo; adozione di strumenti informativi integrati e conseguente reingegnerizzazione dei processi*

*Rischi: approccio burocratico all'AQ; sovrapposizione e/o non completa comprensione delle competenze attribuite a Presidio, NdV, CdS, CP; assetto organizzativo in fase di consolidamento (nuove strutture dipartimentali)*

### b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

#### 1.b.1 Composizione e attività delle CP.

*Composizione e attività delle CP sono state descritte in apposita documentazione e comunicate nelle modalità previste dal Modello AQ di Ateneo. In particolare, la CP:*

*- è unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento*

*- è composta da un minimo di 6 componenti nominati dal Consiglio di Dipartimento cui il CdS afferisce. La componente studentesca è designata dai rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di Dipartimento.*

*- è nominata dal Consiglio di Dipartimento. Mentre la componente docente dura in carica per un quadriennio, con possibilità di rinomina, la componente studentesca viene rinnovata ogni due anni.*

*Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all' ANVUR.*

#### 1.b.2 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

*Ogni Dipartimento definisce le modalità organizzative della CP.*

*I componenti della CP hanno accesso al sito di riferimento del Presidio Qualità di Ateneo, attraverso il quale vengono coordinati i flussi informativi e documentali.*

#### 1.b.3 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

##### *Composizione e attività*

*Punti di forza: adattabilità al contesto dipartimentale e modalità di individuazione della componente studentesca*

*Punti di debolezza: disomogeneità dei contesti dipartimentali in merito alla componente studentesca; scarsa presenza di competenze in materia di*

valutazione

Modalità organizzative e comunicative

Punti di forza: utilizzo di tecnologie ICT di supporto al modello AQ e alla gestione della conoscenza in tema di qualità e valutazione

Punti di debolezza: le CP non hanno ancora cominciato ad operare e pertanto è difficile esprimersi su questo punto

#### **1.b.4 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.**

*Opportunità: avvio di una revisione del progetto formativo e di un diverso coinvolgimento della componente studentesca*

*Rischi: approccio burocratico all'AQ; sovrapposizione e/o non completa comprensione delle competenze attribuite a Presidio, NdV, CdS, CP; assetto organizzativo in fase di consolidamento (nuove strutture dipartimentali), difficoltà di coinvolgere la componente studentesca.*

### **c) Nucleo di Valutazione**

#### **1.c.1 Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.**

*Alla data di produzione della presente relazione, il Nucleo di Valutazione è costituito in conformità con l'art. 15 dello Statuto attualmente in vigore nella seguente composizione: due professori di ruolo dell'Ateneo, di cui uno coordinatore; cinque membri esterni di elevata qualificazione professionale, due studenti dell'Ateneo. I componenti esterni sono nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione, anche in ambito non accademico. I rappresentanti della componente studentesca sono eletti dagli iscritti all'Ateneo. Sono attribuite al Nucleo:*

- la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti e studenti;*
- la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti e della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui all'art. 23, comma 1, della legge 240/2010;*
- le funzioni, in raccordo con l'attività dell'Anvur, di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali.*

#### **1.c.2 Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.**

*Alla data di produzione della presente relazione, l'ufficio di supporto al NdV è rappresentato dal "Servizio Supporto al Nucleo di valutazione", afferente alla Direzione Amministrativa. A tale servizio, per la cui composizione si rimanda alla relativa scheda nell'Appendice degli Allegati, sono attribuite le seguenti competenze:*

- attività di segreteria e supporto logistico ed organizzativo per le attività istituzionali del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;*
- supporto per la gestione del sistema di valutazione interna: relativamente alla gestione amministrativa, alla didattica, alla ricerca ed agli interventi di sostegno al diritto allo studio (relazione annuale);*
- supporto per la redazione della Relazione Annuale;*
- supporto per la raccolta e la trasmissione delle informazioni e dei dati che i Nuclei di valutazione degli atenei sono tenuti a comunicare per legge;*
- supporto per la valutazione dei requisiti per l'istituzione e per l'attivazione dei corsi di studio universitari, dell'istituzione dei dottorati di ricerca nonché la valutazione della permanenza dei requisiti stessi e della rispondenza dei corsi agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali;*
- supporto per la valutazione della congruità degli atti programmatici dell'Ateneo rispetto ai principi e finalità della programmazione nazionale, nonché riguardo alla congruità tra proposte, obiettivi dichiarati e mezzi indicati (piani di sviluppo);*
- supporto per le attività di promozione della sperimentazione, dell'applicazione e della diffusione di metodologie e pratiche di valutazione;*
- attività di valutazione che il Servizio fosse incaricato di svolgere da parte degli Organi di governo dell'Ateneo;*
- partecipazione a gruppi di lavoro o team direzionali o del Settore;*
- istruttoria e definizione di ogni ulteriore pratica affidata per via gerarchica.*

#### **1.c.3 Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.**

*Il Nucleo di Valutazione costituito a dicembre 2012 sta operando nel tentativo di affrontare i nuovi adempimenti e per strutturare i processi relativi, anche in considerazione delle peculiarità e competenze specifiche dei componenti.*

*Il Nucleo ha da subito instaurato e mantenuto contatti frequenti di aggiornamento con il Presidio della Qualità e con la Dirigenza dell'Area Didattica, per gli adempimenti relativi all'AVA-SUA e per la stesura della Relazione annuale.*

*Inoltre si rapporta con il Rettore e con il Senato Accademico a seconda degli argomenti trattati.*

*Il Nucleo, nella figura del Coordinatore, non ha difficoltà a comunicare e ad avere scambi ed interazioni frequenti con i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Corsi di Studio ed i docenti responsabili di attività e corsi di formazione.*

*Varie volte, dal suo insediamento, ha chiesto informazioni a membri del Consiglio direttivo dell'ANVUR ed il responsabile del Servizio di Supporto partecipa assiduamente alle iniziative formative e di confronto proposte dall'ANVUR o dal CONVUI.*

*Inoltre, grazie all'iniziativa di alcuni Atenei, fra cui Parma, si è creato un coordinamento degli uffici di supporto al Nucleo del nord Italia, a cui via via stanno aderendo sempre più Atenei e che collabora frequentemente con scambio di informazioni, documenti ed aggiornamenti via e mail o con incontri organizzati presso i singoli Atenei.*

*Il Coordinatore del Nucleo, Prof. Emilio Acerbi, è fra gli idonei Esperti della Valutazione, prerequisite per l'iscrizione all'Albo degli esperti valutatori dei Corsi di Studio.*

#### **1.c.4 Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.**

*La nuova composizione del Nucleo, da una parte risente della presenza di pochi docenti (2 dell'Ateneo ed uno esterno), soprattutto a fronte del processo di valutazione non ancora strutturato e non supportato da procedimenti, report e fonti sperimentate, dall'altra si è arricchita della presenza dei due studenti, che rispondono in parte al tentativo e intento per il futuro di programmare una costante attività di audit. Gli studenti, infatti arricchiscono l'operato di un diverso punto di vista che viene fornito in modo diretto ed indirizzano anche ad indagini ed approfondimenti diversi.*

*Altro punto di forza della composizione del Nucleo sono la presenza di un esperto nel campo della statistica, della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro e di un esperto in valutazione ed amministrazione aziendale. Due membri esterni sono stati, peraltro, Revisori dei Conti per anni dell'Ateneo, portando ora competenze ed una approfondita conoscenza dell'attività amministrativo-finanziaria dell'Ateneo.*

*La dialettica con gli organi di governo è facilitata dal responsabile del Servizio di Supporto, anche responsabile del Settore Affari Generali Servizio Organi di Governo.*

*Nel suo approccio all'attività di valutazione il Nucleo ha già riscontrato l'assenza di una struttura di consulenza scientifica o di altro tipo di collaborazione così qualificata. E' intenzione futura approfondire con gli organi di governo diverse possibilità per l'individuazione di una soluzione.*

*Il Nucleo di valutazione ha inoltre già evidenziato la sottodotazione del Servizio di supporto al Nucleo di Valutazione, a fronte anche dei nuovi e complessi adempimenti.*

*Il personale presente è comunque in possesso di adeguate abilità informatiche, con la possibilità di elaborare dati, creare banche dati e siti di utilità.*

*A fronte di queste competenze il Servizio opera in modo informatizzato per quanto attiene le comunicazioni, i rapporti all'interno ed all'esterno dell'Ateneo, limitatamente a quanto ad oggi possibile, non essendo stato ancora introdotto il protocollo informatico e l'avvio del flusso documentale, previsto per l'inizio del 2014.*

#### **1.c.5 Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.**

*Come già evidenziato, il Nucleo di Valutazione, recentemente costituito, è impegnato in una fase alquanto delicata di attività, per le nuove e diverse competenze stabilite dalla L. 240/2010, recepite nello Statuto di Ateneo e richieste da ANVUR e CIVIT. Stante l'avvio dei vari processi, il Nucleo ha constatato che per il proseguimento della sua attività di monitoraggio e valutazione costante, per la calendarizzazione dei diversi interventi, occorre necessariamente risolvere alcune criticità quali in particolare il potenziamento della struttura di supporto in termini di risorse numeriche e di competenze del personale.*

*Inoltre sarà necessario che il data warehouse di Ateneo sia in futuro utilizzato, per quanto più possibile, quale banca unica di dati di Ateneo. Il suo utilizzo andrà potenziato e accuratamente monitorato, costantemente aggiornato e sviluppato nella creazione di report per le strutture dipartimentali e per gli attori del processo di Assicurazione della Qualità.*

*Per i sistemi informatici i cui dati non sono ancora stati recepiti dal data warehouse sarà necessario l'accesso diretto da parte del Nucleo di Valutazione per consentire l'attività in piena autonomia e nel rispetto dei tempi di azione desiderati. Anche la frammentazione di competenze in Ateneo riscontrate, quali ad esempio ed in particolare la gestione stessa del data warehouse e le attività correlate alla raccolta dell'opinione degli studenti, andrà necessariamente risolta, affinché tale frammentazione di competenze non continui ad essere un rischio relativo a processi non conosciuti approfonditamente, non gestiti univocamente e quindi non adeguatamente valutati.*

*Le criticità suddette sono senz'altro da considerarsi un rischio per la garanzia di una attività del Nucleo di Valutazione, nello spirito richiesto dalla normativa ed espresso nei vari documenti dell'ANVUR.*

*Concorre positivamente all'attività del Nucleo di Valutazione un rapporto di confronto e collaborazione instaurato con il Presidio di Qualità di Ateneo, avviato da una serie di incontri fra i due coordinatori e la partecipazione reciproca alle attività istituzionali di ciascuno. Tale contesto non sembra inficiare oggi l'autonomia delle reciproche attività, ma solo creare un flusso positivo di informazioni e conoscenze utili all'attività di ciascuno. Anche la fluente comunicazione con tutti gli attori del processo di Assicurazione della Qualità e con gli organi di governo ha portato oggi risvolti positivi dell'attività del Nucleo, e l'auspicio è che ciò possa continuare, stante l'imminente cambio dei vertici dell'Ateneo, a partire dal prossimo anno accademico.*

## **2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo**

### **2.1 Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.**

Con riferimento all'a.a. 2013/14, l'offerta formativa dell'Ateneo di Parma consta di 79 corsi di studio (di cui 1 telematico e 1 interateneo con sede amministrativa a Modena) che sono suddivisi nelle seguenti tre tipologie, come previsto dalla normativa nazionale:

- corsi di laurea;
- corsi di laurea magistrale;
- corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Tali corsi di studio possono essere:

- a libero accesso (non è previsto alcun limite di posti);
- ad accesso programmato a livello nazionale;
- ad accesso programmato a livello locale.

Gli insegnamenti attivati nell'ambito della programmazione didattica dei corsi ammontano complessivamente a:

- 1750 relativamente all'A.A. 2011/2012;
- 1689 in ordine all'A.A. 2012/2013.

La sostenibilità economico-finanziaria dell'attivazione dei corsi rispetta i requisiti di cui al punto F.1.3.8 del Documento ANVUR del 9/01/2013 dal titolo "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano". L'indicatore di Ateneo I SEF, calcolato sui dati consolidati relativi al 2011 e recepito nel Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 recante Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia, è pari a 1,11 e pertanto con valore maggiore di 1. L'Ateneo non necessita, quindi, per l'attivazione di un nuovo corso delle condizioni di cui all'allegato A, punto F - I e II - del DM 30 gennaio 2013 n. 47. L'attivazione del corso di laurea magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, a partire dall'a.a. 2013/2014, non comporta, inoltre, un aumento numerico dei corsi dell'Ateneo, in quanto si prevede, comunque, di disattivare il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Una accurata valutazione della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo non può prescindere da una valutazione, anche storica, del Bilancio di Ateneo, ed in particolare, in questo momento, del Bilancio consuntivo 2012. Tale analisi è riportata in allegato.

Sul fronte delle risorse umane da oggi ed entro l'a.a. 2014/2015 sono previsti 49 pensionamenti di docenti ma entro il 31 dicembre 2012 sono previste circa 50 assunzioni fra docenti e ricercatori a tempo determinato.

In considerazione di ciò la docenza può ritenersi sostanzialmente stabile.

Per quanto attiene i contratti la copertura del 79% delle ore di didattica dei corsi, nell'anno in corso, è coperto da docenti del dipartimento di incardinamento dei corsi stessi offrendo pertanto la massima garanzia di stabilità. Solo il 15% delle ore di didattica è coperto da contratti. Vi sono limitati casi in cui la percentuale dei contratti è decisamente più alta, principalmente nell'area medica (33% ma essenzialmente in convenzione con le varie aziende sanitarie), nell'area giuridica (18%) e nell'area dell'Ingegneria Civile (27% dovuto prevalentemente alla presenza dei corsi di architettura). Ad eccezione di isolati casi, l'offerta didattica dell'Ateneo è ampiamente sostenibile e solida.

Documenti allegati:

- Allegato 8: "razionalizzazione\_offerta\_formativa.pdf" (Tabelle illustrative della razionalizzazione dell'offerta formativa)
- Allegato 9: "Off\_Form\_2013-2014.pdf" (Strutture didattiche e offerta formativa per l'a.a. 2013/2014)
- Allegato 10: "analisi\_cons\_2012.pdf" (Breve analisi sul Bilancio dell'Ateneo dell'anno 2012)

## 2.2 Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

La gestione dell'offerta formativa è il risultato della sinergia tra strutture amministrative centrali, strutture periferiche e una struttura di raccordo che operano complessivamente secondo un'organizzazione a norma della L. 240/2010, della conseguente emanazione dello Statuto e dei relativi provvedimenti legislativi attuativi.

Le strutture amministrative centrali sono rappresentate dalla Direzione Amministrativa, dalla 4a Area Dirigenziale "Didattica e Servizi agli Studenti" e dagli uffici (Settori, Strutture di Staff e Servizi) che a essa afferiscono, mentre i Dipartimenti, in numero pari a diciotto, costituiscono l'articolazione periferica dell'Ateneo in strutture a cui sono attribuite, tra l'altro, le funzioni finalizzate allo svolgimento delle attività didattiche e formative.

Al Dirigente della 4a Area è affidato il coordinamento del complesso delle procedure amministrative finalizzate all'attuazione delle linee strategiche e del perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Rettore e dagli organi di governo per quanto attiene all'offerta formativa, la sua gestione e i servizi agli studenti. Il Dipartimento è la struttura che raggruppa e organizza aggregazioni di settori di ricerca omogenei, per fini e/o per metodo, nella quale sono incardinati determinati corsi di laurea in relazione alla prevalenza delle competenze disciplinari riscontrate con deliberazione dei competenti organi accademici, e al quale sono attribuite funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Dal punto di vista operativo, presso ciascun dipartimento sono attivi, ai fini amministrativi, un'Unità di Coordinamento Dipartimentale (UCD) e un Servizio Specialistico per la Didattica (SSD). All'UCD, il cui responsabile svolge anche le funzioni proprie del Segretario Amministrativo del Dipartimento, è affidata la gestione e il coordinamento delle attività e delle funzioni amministrative interne al dipartimento che includono, tra l'altro, quelle inerenti il supporto alle attività istituzionali della didattica e dell'offerta formativa. Il Servizio Specialistico per la Didattica è invece preposto al presidio di specifiche attività funzionali di supporto amministrativo del dipartimento in ambito di didattica, offerta formativa, supporto tecnico, amministrativo e funzionale ai corsi di studio e agli organi di riferimento, ivi compreso l'espletamento delle attività riferite alle prove di accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a numero programmato a livello locale e nazionale, relativamente ai corsi di studio di pertinenza.

I corsi di studio sono retti da un Consiglio di Corso nella composizione prevista dallo Statuto.

La struttura operativa di raccordo tra attori centrali e periferici è rappresentata dal "Polo di gestione dei processi di interfaccia con i dipartimenti relativi agli ordinamenti didattici, all'offerta formativa e dei processi di certificazione periodica delle sedi universitarie e dei corsi di studio" articolato nelle seguenti quattro Aree e costituito da unità di personale tecnico-amministrativo di alta specializzazione: Area Tecnologica, Area Medica e Medico Veterinaria, Area Umanistica, Area Scientifica.

Il Polo è preposto al presidio e al coordinamento delle attività di supporto ai Dipartimenti per la definizione e l'assunzione di tutti gli adempimenti connessi all'istituzione, certificazione e modifica dei corsi di studio e alla stesura degli Ordinamenti Didattici; agli adempimenti connessi agli Ordinamenti Didattici e alla gestione del processo dell'offerta formativa dell'Ateneo anche con la predisposizione dei relativi provvedimenti da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo; all'attuazione e divulgazione delle vigenti disposizioni normative in materia, di specifiche indicazioni ministeriali, delle disposizioni contenute nella Programmazione triennale dell'università. Al Polo competono inoltre tutte le attività finalizzate all'approvazione, emanazione e modifica dei

Regolamenti di Ateneo relativi alla didattica compreso il supporto ai Dipartimenti per la predisposizione dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio.

Documenti allegati:

- Allegato 11: "organigramma\_IV\_Area\_Dirigenziale.pdf" (Organigramma della IV Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti)
- Allegato 12: "tabella\_dipartimenti.pdf" (Elenco dei Dipartimenti dell'Ateneo)
- Allegato 13: "organigramma\_dipartimenti.pdf" (Organigramma delle strutture dipartimentali)

## **2.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).**

*I servizi di supporto allo studio generali o comuni a più corsi di studio sono erogati da strutture centrali (afferenti alla 4a Area Dirigenziale) e periferiche di seguito elencate con le rispettive attività e aree di intervento:*

### **ORIENTAMENTO E ASSISTENZA IN INGRESSO**

- Settore Orientamento e tirocini: progettazione, realizzazione e coordinamento degli incontri di orientamento presso scuole secondarie superiori e/o presso enti; realizzazione colloqui individuali rivolti alle future matricole ed alle loro famiglie; organizzazione dell'iniziativa "Studiare a Parma-le facoltà in open day giornate di orientamento e informazione; organizzazione di visite didattiche di studenti degli ultimi anni degli istituti superiori a strutture universitarie; di organizzazione stage orientativi, lezioni universitarie e seminari; realizzazione 12 brochure sui corsi di studio; realizzazione della guida "percorsi di orientamento per studenti della scuola secondaria superiore"; progetti di collaborazione con le scuole superiori; gestione delle mailing list relative alle scuole secondarie superiori; consulenza informativa a future matricole via e-mail

- Servizio Sostegno Fasce Deboli (sotto il coordinamento del Delegato del Rettore per le Iniziative per studenti disabili e fasce deboli): attività di assistenza, accoglienza e sostegno di studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e appartenenti alle fasce deboli (ivi compresi carcerati, ragazzi in comunità, allettati, ricoverati in strutture sanitarie, ragazzi in difficoltà di tutti i tipi ecc.) finalizzate all'individuazione condivisa di strategie, percorsi individualizzati e soluzioni personalizzate nel passaggio dalla scuola superiore all'università; interventi specifici e qualificati per soggetti affetti da dislessia e DSA.

### **ORIENTAMENTO E ASSISTENZA IN ITINERE**

- Strutture didattiche di ateneo: attività di tutorato svolta dai docenti designati.  
- Settore Orientamento e tirocini: attivazione delle procedure amministrative conformemente ai bandi e alle delibere di Facoltà/Dipartimenti in materia di tutorato come da D.M. n. 198/2003 art.2

- Servizio Sostegno Fasce Deboli (sotto il coordinamento del Delegato del Rettore per le Iniziative per studenti disabili e fasce deboli): erogazione di numerosi servizi, sia previsti dalla L. 104/92 sia esclusivi di ateneo, tra cui l'affiancamento di tutorpari, l'organizzazione di tutorship didattica svolta da docenti universitari, l'implementazione di misure, in termini di risorse strumentali e di assistenza umana, di facilitazione per l'apprendimento e la preparazione agli esami, l'assistenza all'autonomia con servizi socio assistenziali e ausili vari, l'interpretariato LIS e l'orientamento allo sport.

### **ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO:**

- Settore Orientamento e tirocini: tirocini curriculari e tirocini di orientamento e formazione; orientamento al lavoro a favore dei laureandi e laureati;  
- Servizio Sostegno Fasce Deboli (sotto il coordinamento del Delegato del Rettore per le Iniziative per studenti disabili e fasce deboli): organizzazione di diverse forme di tutorato per l'effettuazione di stage e tirocini a favore di studenti con disabilità e/o DSA.

### **ASSISTENZA PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE:**

- Struttura di Staff Scambi Didattici Internazionali per Docenti e Studenti Italiani: predispone e gestisce i bandi relativi ai programmi europei ed extraeuropei di scambio (programma LLP - Azioni: Erasmus, Leonardo, Erasmus placement, ecc.); cura i rapporti con le sedi internazionali ed europee consorziate all'Università degli Studi di Parma nell'ambito di programmi di scambio; predispone e gestisce i bandi relativi ad azioni di scambio derivanti dalla sottoscrizione di accordi bilaterali di cooperazione con Atenei ed Istituzioni europee ed internazionali; predispone e gestisce, in collaborazione con i docenti direttamente coinvolti, le attività di mobilità studentesca e docente derivanti dall'approvazione di progetti di cooperazione; cura l'organizzazione e la gestione dei premi di perfezionamento linguistico all'estero; predispone il bando e cura la gestione delle borse di perfezionamento all'estero nell'ambito di accordi di cooperazione; predispone e diffonde le guide informative relative ai programmi di scambio; supporta la mobilità in uscita nelle operazioni legate alle procedure di iscrizione presso gli Atenei stranieri; in collaborazione con i Referenti di Facoltà, provvede alle rendicontazioni, anche narrative, all'Agenzia Erasmus; eroga borse di studio a supporto dei programmi di scambio; coordina e gestisce le attività di mobilità dei docenti, ricercatori, studenti e laureati nell'ambito dei programmi di scambio; predispone la rendicontazione finanziaria richiesta dagli Enti finanziatori di attività di scambio;

- Struttura di staff Scambi Didattici Internazionali e Accoglienza Docenti e Studenti Stranieri: gestione dei rapporti con le sedi internazionali ed europee consorziate all'Ateneo nell'ambito di programmi di scambio; supporta la mobilità in entrata nelle operazioni legate alle procedure di iscrizione presso l'Ateneo di Parma; in collaborazione con i Referenti di Facoltà, provvede alle rendicontazioni, anche narrative, all'Agenzia Erasmus; coordina e gestisce le attività di mobilità dei docenti, ricercatori, studenti e laureati nell'ambito dei programmi di scambio; fornisce adeguato supporto logistico nell'accoglienza di docenti e ricercatori provenienti da altri paesi nell'ambito di attività di scambio e/o cooperazione; fornisce adeguato supporto logistico nell'accoglienza di studenti provenienti da altri Paesi nell'ambito di attività di scambio e/o cooperazione attraverso anche la relazione con lo Sportello Università-Casa per il reperimento di soluzioni residenziali; gestisce i rapporti con la Residenza S. Ilario; gestisce lo sportello stranieri rivolto a fornire assistenza agli studenti comunitari ed extracomunitari che si iscrivono a corsi di studio presso questo Ateneo.

- Servizio Sostegno Fasce Deboli (sotto il coordinamento del Delegato del Rettore per le Iniziative per studenti disabili e fasce deboli): assistenza specifica per la fruizione, da parte di studenti con disabilità, di opportunità di mobilità internazionale, nell'ambito sia del programma ERASMUS sia delle iniziative del Ministero degli Esteri.

#### ORIENTAMENTO E ASSISTENZA IN USCITA

- Settore Orientamento e tirocini: orientamento al lavoro a favore dei laureandi e laureati; incontri con le imprese; incrocio domanda/offerta - raccolta curricula per il placement dei laureati; incrocio domanda/offerta - pubblicazione curricula sul sito web di Ateneo "Collegato lavoro"; progetto F1xO - "Formazione e Innovazione per l'Occupazione"; partecipazione annuale alla borsa internazionale del placement - BIP

- Settore Formazione Post-Laurea: adempimenti connessi alle immatricolazioni e alle iscrizioni ai corsi di Specializzazione, ai corsi di Dottorato di Ricerca, ai Master Universitari, ai corsi di perfezionamento provvedendo alla gestione delle carriere dei relativi studenti sino al conseguimento del titolo di studio previsto

- Servizio Sostegno Fasce Deboli (sotto il coordinamento del Delegato del Rettore per le Iniziative per studenti disabili e fasce deboli): implementazione di progetti finalizzati all'inserimento professionale di laureati e/o specializzati con difficoltà conseguenti a disabilità o invalidità.

## 2.4 Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

*L'analisi di questi aspetti sarà diversamente ed approfonditamente condotta nel corso del prossimo anno per pervenire, nella prossima relazione annuale o più realisticamente in quella successiva, ad una capillare conoscenza dell'utilizzo delle strutture di Ateneo.*

*La stragrande maggioranza delle aule per la didattica è condivisa da diversi corsi di laurea al fine di ottimizzare l'uso delle risorse, il che rende però difficile il controllo delle risorse a disposizione dei singoli corsi che non può essere desunto dall'elenco delle aule di cui quel corso fruisce.*

*La fruibilità e condivisione delle aule sono favorite in presenza di centri di servizi di Ateneo, quali quello presso il campus universitario e quello che gestisce le risorse per l'attività didattica dei corsi di laurea dell'ambito economico. Si raccomandano l'integrazione a livello di gestione dati dei due centri e l'adeguamento delle altre realtà didattiche per favorire la visione globale della situazione aule.*

*Ad oggi la più affidabile fonte di informazione a disposizione del Nucleo relativamente alla effettiva adeguatezza delle aule e altre strutture didattiche sono i questionari sull'opinione degli studenti: la dotazione è da considerarsi rispondente in modo adeguato alle esigenze dell'utenza con criticità riscontrabili per i corsi di laurea dell'ambito di studi architettonico, dell'ambito medico e per il corso di laurea in Scienze Gastronomiche, alcuni delle quali in corso di imminente risoluzione.*

## 2.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

*La qualità delle strutture dell'Ateneo utilizzate per le attività di didattica frontale e per i laboratori e i luoghi di studio (biblioteche, aule studio) è altamente variabile da Dipartimento a Dipartimento.*

*La scarsità di tempo e risorse umane e la mancanza di dati precisi sull'utilizzo specifico delle varie strutture (che spesso vengono giustamente condivise) non permette di poter redigere una valutazione sulle strutture dell'Ateneo che rilevi le criticità a partire dai numeri di iscritti, dunque abbiamo utilizzato come elemento fondamentale l'opinione degli studenti riguardante le strutture universitarie.*

*Sono stati estrapolati i corsi che hanno ricevuto una percentuale di risposte positive minore del 70% riguardo all'adeguatezza delle aule dove viene svolta la didattica. Nella tabella allegata sono riportati tali dati.*

*All'interno di questa graduatoria ritroviamo sia corsi con un alto numero di iscritti (Farmacia, Giurisprudenza, Economia e management) sia con pochi iscritti (dovuti talvolta alla presenza di numeri programmati) come Odontoiatria e protesi dentaria. Questa analisi quindi potrebbe testimoniare la mancanza anche per corsi piccoli di aule adeguate (carenti non solo da un punto di vista di spazi ma anche da quello della strumentazione presente) per poter far svolgere al meglio al corpo docente l'attività didattica.*

*Alcuni problemi dovrebbero risultare risolti (o attenuati) dal prossimo anno accademico, con l'avvenuta assegnazione dei nuovi locali al Dipartimento di Scienze degli alimenti e con la consegna dei locali destinati a Odontoiatria, che libereranno spazi per altri corsi dell'area medica. Prevedibilmente, all'interno di questa graduatoria si trovano tutti i corsi afferenti all'ex facoltà di Architettura che manca da sempre di una propria sede. Si auspica che con la conclusione dei lavori del plesso polifunzionale che sorgerà al campus universitario il problema degli spazi per Architettura possa in parte risolversi.*

*Questi dati sull'opinione studenti devono però anche essere filtrati perché spesso le modalità con cui fino a quest'anno sono stati fatti compilare i questionari oppure lo scarso interesse da parte degli studenti hanno portato ad avere dati non attendibili; lampante è il caso di scienze infermieristiche ed ostetriche in cui c'è stato un aumento di risposte positive da parte degli studenti per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule dell'80,59% (dal 29,41% del 2010-11 al 100% del 2011-12) nonostante le aule siano rimaste le stesse durante i due anni accademici in questione.*

*Dal prossimo anno quest'analisi si gioverà del fatto che i questionari saranno compilati obbligatoriamente da tutti gli studenti on line.*

*Per quanto riguarda le biblioteche e le aule studio la relazione sull'opinione studenti indica le carenze maggiori nelle ex facoltà di Agraria, Architettura, Ingegneria e Psicologia.*

*In conclusione bisogna dire che l'attuale congiuntura economica non permetterà, molto probabilmente, ampliamenti e sviluppi in termini di strutture, ma*

molto si può fare e si deve fare dal punto di vista logistico per fare in modo che gli spazi attualmente presenti siano valorizzati e sfruttati al massimo.

Dal punto di vista informatico e tecnologico l'Ateneo sta affrontando il passaggio da GISS ad ESSE3 e ciò ad oggi può essere un'incognita da sperimentare, rilevandone però senz'altro l'aspetto positivo della futura somministrazione on line agli studenti del questionario sull'opinione che, come è stato detto in precedenza, sarà obbligatorio per tutti gli studenti.

L'Ateneo risente, ed in fase valutativa questo è evidente, di uno scarso ed improprio utilizzo del DWH di Ateneo, come fonte unica dei dati. Anche la strutturazione degli uffici addetti, frammentata nelle competenze, non ha consentito che lo strumento fosse il centro degli studi e dell'interesse per una completa e proficua operatività.

Un appunto è doveroso per quanto riguarda le mense presenti all'interno dell'Università di Parma gestite dalla Camst vincitrice del bando di Er-Go. Queste infatti prevedono sia per gli studenti che per il personale prezzi decisamente superiori alla media nazionale (e a quelli delle maggiori Università di tutta Europa) che rendono la mensa dell'Università di Parma una delle più care d'Italia; si ritiene che l'Ateneo debba attivarsi per trovare con Er-Go una soluzione per calmierare i prezzi.

Inoltre è importante sottolineare la mancanza di una mensa all'interno dell'area medica dell'Università, che raccoglie un alto numero di studenti i quali per rimanere nei pressi del proprio plesso sono costretti a spendere cifre molto più elevate di quelle delle mense universitarie.

Quest'ultima problematica era già stata affrontata dal precedente CDA con un piano edilizio che prevedeva un importante finanziamento per la creazione della mensa all'interno dell'azienda ospedaliera dedicata agli studenti, ma i tagli degli ultimi anni messi in atto dagli ultimi governi ne hanno sospeso la realizzazione: si auspica che il progetto venga ripreso al più presto.

Nel nuovo e recente assetto dipartimentale, occorrerà indubbiamente monitorare l'attività di supporto alla didattica presso i dipartimenti ed in particolare assegnata quale competenza ai Servizi Specialistici per la Didattica (SSD).

Le nuove funzioni, anche se il tentativo è stato quello di non disperdere le competenze acquisite presso le ex facoltà, risentono senz'altro della nuova riorganizzazione, della afferenza al Dipartimento anziché alla Facoltà e, quindi, gli equilibri avranno bisogno di ancora un po' di tempo per assestarsi. Dovranno consolidarsi i ruoli di responsabilità sia nella struttura dipartimentale sia in sede centrale, con le Unità di Alta Specializzazione (UAS) del Polo di interfaccia, che dovranno creare il necessario rapporto e sinergia, al fine di sostenere i processi dalla programmazione ai riesami.

Documenti allegati:

- Allegato 14: "soddisfazione\_aule\_2011-2012.pdf" (Tassi inferiori al 70% rispetto alla soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti in merito all'adeguatezza delle aule (rilevazione della.a. 2011/2012))

## 2.6 Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

Fra le «condizioni al contorno» che rischiano di comportare negative evoluzioni per l'attrattività e il posizionamento dell'Ateneo sta il forte deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro della provincia di Parma e, più in generale, quello dell'Emilia-Romagna, unitamente a fattori locali di crisi finanziaria legati al debito pubblico. Il mercato del lavoro parmense è stato fino al 2008 uno dei mercati più performanti ed attrattivi: nel 2007 Parma era la provincia con il più elevato tasso di occupazione in Italia. Tale caratteristica, ritenuta di lungo periodo, ha sicuramente contribuito ad attrarre giovani lavoratori e studenti dal resto di Italia e anche dall'estero. La recessione 2008-2009 aveva sì intaccato i livelli assoluti di occupabilità ma era riuscita a mantenere un significativo vantaggio relativo rispetto alla media nazionale e regionale. La seconda fase recessiva innescata, a partire dalla seconda metà del 2011, dalla crisi dei debiti sovrani ha però innalzato i livelli assoluti e relativi della disoccupazione locale su soglie mai raggiunte in precedenza: 14 mila disoccupati nel 2012, con un tasso di disoccupazione totale del 6,3% (era il 3,7% ancora nel 2011) e un tasso di disoccupazione giovanile del 19,2% (era il 12,3% nel 2011). Ad aggravare localmente le condizioni di occupabilità sta, infine, la situazione di gravissima crisi finanziaria del Comune capoluogo che, in passato, aveva invece impresso probabilmente anche per eccessi di spesa una forte dinamica nelle assunzioni, segnatamente nei lavori pubblici e nel vasto indotto delle attività terziarie collegate alla macchina comunale, non ultime le Multi-utility che gestivano un vasto spettro di servizi ai cittadini attività, fra l'altro, ad alta densità di occupazioni tecniche e specialistiche, tipicamente prerogativa di personale giovane e dotato di elevati livelli di formazione. A questi, più recentemente, si sono aggiunti significativi tagli nella sanità, con una conseguente contrazione dei posti letto e delle assunzioni di tecnici e specialisti della salute. Gli effetti di lungo periodo di questa «crisi locale» nella «crisi generale», proprio perché dipendenti da una situazione debitoria eccezionale, difficilmente normalizzabile nel breve periodo, rischiano evidentemente di comportare nel tempo un riposizionamento del mercato del lavoro parmense e, di conseguenza, di ridurre significativamente i margini di attrattività (legati al movente occupazionale) per l'Ateneo.

## 3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

### Corso di Studi: "Informatica" [id=1319853]

#### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Premessa

*Si tratta di un corso che forma figure professionali di esperti nel settore delle Scienze e Tecnologie Informatiche, dotati di competenze tecnico-professionali che li rendono atti ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia nei settori legati alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione che nei diversi settori applicativi basati su tali tecnologie.*

*La decisione di assumere un taglio professionalizzante è valutata positivamente; inoltre contribuisce alla differenziazione dal corso di laurea triennale in Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni L-8 presente in Ateneo. Al momento non si vede la necessità di ripensare alla presenza contemporanea di due corsi con tematiche imparentate, ma la situazione andrà monitorata.*

*Il corso è estremamente efficace per quanto riguarda l'inserimento nel lavoro, assai meno per il rapporto laureati/matricole e per il ritardo medio di laurea. Questi problemi sono legati e vanno affrontati in un quadro di orientamento.*

*Le attività di raccordo con le realtà lavorative sono buone ma se ne raccomanda una calendarizzazione periodica.*

#### *Documenti consultati*

*SUA, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Invito riunione con realtà lavorative, Opinioni studenti, Opinioni laureandi, Dati Alma Laurea, Relazione precedente Nucleo di Valutazione*

#### *Analisi e valutazioni*

*Si è tenuta nel 2008 una consultazione con rappresentanti estremamente qualificati delle realtà produttive, a capo dei settori informatici di aziende leader dei rispettivi settori, in cui è stata sottolineata la rapidità di inserimento lavorativo dei laureati. Nel maggio 2013 è stato organizzato un incontro fra gli studenti ed ex-studenti che ora lavorano. Si valuta molto positivamente questa attività. Si raccomanda di ripetere e calendarizzare un confronto con qualificate realtà produttive.*

*Il punto di forza del corso è il taglio professionalizzante: infatti prevede una (relativamente contenuta) preparazione di base e una molto spiccata sull'informatica, puntando anche grazie al tirocinio obbligatorio (che generalmente viene svolto in aziende) sul rapido inserimento nel lavoro. La prova finale è spesso sul tirocinio, e molti esami vengono svolti in laboratorio o su progetti. Il radicamento sul territorio è dunque molto buono.*

*Dai dati di Alma Laurea si deduce che negli ultimi anni buona parte (70%) dei laureati ha lavorato durante gli studi, e che oltre il 90% lavora entro un anno dalla laurea, generalmente in modo stabile.*

*Un problema (rilevato anche nel rapporto di riesame) è la combinazione fra provenienza degli studenti (60% da istituti tecnici) e loro scarsa consapevolezza del fatto che una laurea in informatica non si ottiene mettendo molto le mani su programmi applicativi ma attraverso uno studio del tutto diverso. Questo porta a un elevato tasso di abbandono al primo anno (non per passaggio ad altri corsi, quindi presumibilmente a vantaggio di un inserimento nel mondo del lavoro) e quindi a una bassa resa in termini di laureati, nonché (per via del già citato alto tasso di lavoro durante gli studi) a circa due anni di ritardo medio nel percorso di laurea.*

*Per ovviare ai primi fra questi inconvenienti il CdS organizza incontri di orientamento nelle scuole della provincia (da cui proviene la quasi totalità delle matricole), uno stage estivo di Informatica rivolto a studenti del quarto anno delle Scuole Superiori, e nei mesi di ottobre-dicembre un corso di recupero su argomenti di matematica di base, con frequenza obbligatoria per gli studenti che non abbiano superato il test di autovalutazione che si tiene alla fine di settembre. Si tratta di iniziative positive, che però difficilmente ridurranno il ritardo nella laurea, condizionato dal lavoro in contemporanea.*

*Tutti gli studenti sono soddisfatti del corso; dalle risposte degli studenti emerge qualche minore problema didattico: questi ultimi non sono stati rilevati esplicitamente nel rapporto di Riesame, ma andranno enucleati, monitorati e se del caso affrontati. In almeno un caso il problema verrà risolto già dal prossimo anno.*

*Il profilo professionale indicato, gli obiettivi formativi e le figure di riferimento sono pienamente coerenti, e gli insegnamenti offerti permettono di coprire tutte le aree professionali indicate nei quadri A2.*

*I corsi sono pressoché totalmente coperti con personale strutturato, e più del 50% degli insegnamenti affidato a professori, con ottime garanzie di sostenibilità futura.*

*L'utenza sostenibile indicata (150) è assai superiore alla capienza delle aule previste, ma d'altra parte le immatricolazioni non si sono mai avvicinate né alla capienza né tantomeno alla cifra di 150; le aule di laboratori informatici sono adeguate all'utenza reale, e così pure i tecnici di laboratorio disponibili nel Dipartimento di incardinamento. Tutta l'attività (ad eccezione chiaramente del tirocinio esterno) si svolge nell'edificio del Dipartimento di matematica e informatica.*

*La situazione di docenza e quella logistica sono dunque in complesso molto buone; si raccomanda però di rideterminare l'utenza sostenibile in modo più vicino alla realtà e alle reali possibilità logistiche.*

## **2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.**

*Il punto di forza è chiaramente l'immediatezza dell'inserimento lavorativo, con occupazioni spesso stabili e mansioni vicine alle competenze acquisite, tutte caratteristiche assai rare. Il gruppo di AQ del CdS segue in modo evidente i problemi che rileva. La logistica e la docenza sono adeguate e non danno adito a segnalazioni di problemi particolari.*

*La debolezza principale sta, come già detto, a monte, e va affrontata con l'orientamento anche in itinere; va tenuta monitorata la presenza della laurea triennale della classe L-8; va anche tenuta in considerazione la presenza della laurea della classe L-31 a Modena.*

## **3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).**

*Il corso si inquadra in un contesto di stretta collaborazione con le realtà lavorative principali del territorio, il che contribuisce al successo nell'inserimento. I*

contatti che evidentemente sono presenti andrebbero formalizzati in incontri di cui lasciare traccia documentale.  
La figura professionale prodotta è ben adattata al mercato del lavoro locale.

## **Corso di Studi: "Matematica" [id=1319847]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in calo.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 55,55% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 75,43%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 71,5%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Matematica" [id=1319875]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 72,72%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 87,34%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Fisica" [id=1319846]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 98,52%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 86,66% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 91,57%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## Corso di Studi: "Fisica" [id=1319871]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

#### Premessa

Si tratta di un corso a taglio decisamente scientifico di base, che forma laureati che in massima parte hanno aspirazioni di ricerca. Offre una preparazione approfondita e tagliata su questo obiettivo, in un ventaglio di tre argomenti principali (Materia condensata, Interazioni fondamentali e Biofisica). I tre settori sono scientificamente ben presidiati in Ateneo, e i laureati proseguono in gran parte con il Dottorato. Il corso è dunque professionalizzante principalmente a livello di ricerca scientifica, e le competenze acquisite sono utilizzate solo in parte in caso di successivo inserimento in una realtà lavorativa esterna. Il tallone d'Achille del corso è l'attrattività: un numero limitatissimo di matricole, quasi tutte di provenienza locale. Come negli altri casi analoghi, si raccomanda fortemente di indagare possibilità di collaborazione con Atenei vicini.

È molto positiva la calendarizzazione di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro per dare al corso un'impronta più vicina alle necessità di quest'ultimo. Anche assai positiva è la possibilità di un tirocinio, da incoraggiare.

#### Documenti consultati

SUA, Nota del Presidente del CdS, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Opinioni studenti, Opinioni laureandi, Dati Alma Laurea, Relazione precedente Nucleo di Valutazione

#### Analisi e valutazioni

I contatti con il mondo delle imprese erano limitati a quelli necessari durante la trasformazione dal regime 509 al 270; il Rapporto di Riesame ha correttamente individuato questo come un problema, e sono stati calendarizzati incontri con l'Unione Parmense Industriali, la Camera di Commercio di Parma, l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Parma, l'azienda Ospedaliera e le ASL e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna. Inoltre sono allo studio attività didattiche in collaborazione, per fornire competenze non strettamente di ricerca. La valutazione su questo punto è molto positiva.

Le matricole per anno sono circa 12, e il numero si commenta da sé e andrà monitorato con estrema attenzione; è raccomandabile la ricerca di soluzioni didattiche alternative con la partecipazione di altre Università.

Il piccolo numero ha anche influenza sulla leggibilità dei dati, che hanno una base troppo ristretta. Il tasso di abbandono è bassissimo (10%) e il ritardo nel conseguimento del titolo non eccessivo (0.9 anni circa). Il RdR ha individuato correttamente come probabile causa il preliminare ritardo di conseguimento della laurea triennale. L'azione correttiva proposta (ridurre il tempo della laurea triennale) appare un po' utopistica.

Dai rapporti di Alma Laurea sui numeri esigui di laureati rispondenti (tanto che è risultato impossibile a maggio 2013 effettuare l'audit del NdV sui laureati di questo corso) emerge che il 50% si laurea in corso, che due terzi di essi prosegue con il Dottorato e che entro breve tempo dalla conclusione della Laurea (o del susseguente Dottorato) la totalità dei laureati ha un impiego, principalmente nel settore informatico o meccanico.

Il Corso si presenta già con i requisiti di docenza a regime, però solo metà degli insegnamenti è coperta da professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo di Parma, e un altro quarto da ricercatori. Un ulteriore quarto non risulterebbe al momento coperto da personale strutturato, ma la previsione di copertura futura è rassicurante. Il giudizio sull'adeguatezza delle risorse di docenza è pertanto positivo anche per la sostenibilità futura. Dalle opinioni degli studenti emergono alcune situazioni didattiche pesanti, solo parzialmente messe in luce nel RdR e alle quali si raccomanda di prestare adeguata attenzione.

Tutte le attività del corso (compresa la Biblioteca) si svolgono nell'edificio del Dipartimento di incardinamento, le aule indicate nella SUA sono adatte alla piccola utenza e l'opinione degli studenti sulle aule si situa (un poco) al di sopra della media di Ateneo, e comunque su livelli ragionevolmente soddisfacenti (80-90% a seconda degli anni). Sono però segnalate delle insoddisfazioni che andrebbero rilevate e risolte nel prossimo RdR. Analoga, ma un poco migliore, la situazione di soddisfazione per le attrezzature informatiche e per le biblioteche, rilevata dai dati di Alma Laurea.

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I migliori punti a favore sono la presenza di una docenza stabile e scientificamente valida e di una buona logistica, nonché la rapida occupabilità, mentre i punti deboli sono la mancanza di attrattività extra-sede, la modesta utilizzazione delle competenze acquisite in caso di impiego e specialmente la ridottissima dimensione del corpo studente. In regione sono poi presenti svariati corsi di laurea magistrali in Fisica.

Il RdR è stato elaborato con cura e mette in luce tutti o quasi gli aspetti significativi.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Tenendo presente che i dati si riferiscono a numeri piccolissimi, i laureati magistrali in Fisica trovano rapida occupazione; molto positivo l'impegno del CdS per ampliare la collaborazione con le principali potenziali utenze dei laureati.

## Corso di Studi: "Chimica" [id=1319145]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.

I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in leggera diminuzione.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 47,05% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 82,55%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 80%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Biotecnologie Industriali" [id=1318398]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 76,27%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 81,86%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 92,9%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze per la conservazione e il restauro" [id=1319870]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 73,8%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 8,33%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 85,88%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 70%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Chimica" [id=1318402]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 94,59%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 86,43%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Chimica Industriale" [id=1318403]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 91,66%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 77,5%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze della Natura e dell'Ambiente" [id=1318392]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 22,22% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 81,07%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze Geologiche" [id=1318393]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in calo.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 35,71% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 80,67%.*  
*Non è possibile rilevare la soddisfazione dei laureati dei corsi di laurea per l'esiguità dei questionari di risposta pervenuti a seguito dell'indagine AlmaLaurea. %.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze e Tecnologie Geologiche" [id=1319880]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 84,61%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 85,35%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Biotecnologie" [id=1319133]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in leggera diminuzione.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 55,35% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 72,01%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 95%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Biologia" [id=1319855]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in leggera diminuzione.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 30,95% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 78,02%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 90,3%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.

## Corso di Studi: "Scienze Motorie, Sport e Salute" [id=1319203]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 35,8% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 81,71%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 74,3%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.

## Corso di Studi: "Biologia Molecolare" [id=1318395]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 84,44%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 4,76%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 80,9%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.

## Corso di Studi: "Biologia e Applicazioni Biomediche" [id=1318396]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 79,67%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 2,82%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 83,33%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Ecologia e Conservazione della Natura" [id=1319868]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 76,47%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 71,17%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 87,5%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Chimica e tecnologia farmaceutiche" [id=1319138]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 75,09%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 53,19% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 75,05%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 98,2%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico di entrambi i corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse all'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Farmacia" [id=1319137]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 85,64%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 28,57% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 65,84%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 98,2%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico di entrambi i corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse all'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse" [id=1318405]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 75%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 75,32%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 10 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" [id=1319204]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 68,62% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 4,15%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 85,21%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 93,4%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)" [id=1319189]**

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 91,3% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 3,23%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 94,68%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 73,3%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## Corso di Studi: "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)" [id=1319205]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 94,73% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 79,19%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 75,6%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## Corso di Studi: "Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)" [id=1319191]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 85,71% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 71,4%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività*

*didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)" [id=1319192]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 8,33%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 80,57%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 87,5%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)" [id=1319264]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in calo.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 90% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)" [id=1319194]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in calo.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 83,33% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 3,7%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 92,85%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 93,4%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)" [id=1319195]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 11,11%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 93,42%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 76,4%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)" [id=1319196]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in leggera diminuzione.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 40% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 88,2%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche" [id=1319869]**

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 82,97%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 97,36% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 8,57%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 90,29%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 93,8%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

### Corso di Studi: "Medicina e chirurgia" [id=1319210]

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in calo.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 83,14%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 74,19% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 85,58%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 89%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

### Corso di Studi: "Odontoiatria e protesi dentaria" [id=1319198]

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in leggera diminuzione.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 64,28% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 75,67%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 95,3%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività*

*didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate" [id=1319199]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 98,24%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 10%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 71,97%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 73,4%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze infermieristiche e ostetriche" [id=1319211]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 90% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 5%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 94,1%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e l'obbligo di tirocinio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside della Facoltà in data 17 maggio 2012 circa l'articolazione in moduli delle attività didattiche ed i limiti imposti dalla parcellizzazione.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze e Tecnologie Alimentari" [id=1319857]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 40,54% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 78,52%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 89,6%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico di entrambi i corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e di*

sistemi informatici e tecnologici. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.

Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.

Le risorse strutturali risultano congrue.

I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.

Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.

I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.

Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.

## **Corso di Studi: "Scienze gastronomiche" [id=1319858]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in leggera diminuzione.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 27,02% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 74,53%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 89,6%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico di entrambi i corsi prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (SZTPA)" [id=1318504]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 89,2%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 37,93% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 86,05%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 92,3%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 9 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Medicina veterinaria" [id=1318505]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 75%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 41,41% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 87,27%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 81,5%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 9 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze e tecnologie alimentari" [id=1319878]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 71,27%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 80% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 66,66%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 95,7%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE" [id=1318492]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

#### **Premessa**

*Il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Parma ha come obiettivo la formazione di ingegneri junior con una solida preparazione nelle discipline matematiche, fisiche e chimiche e competenze di base, di tipo generalista, nell'ambito dell'ingegneria civile e ambientale.*

*Il corso di laurea prevede due percorsi formativi paralleli, uno destinato a chi punta al solo conseguimento della laurea di primo livello, per poi inserirsi nel mondo del lavoro, un altro per chi intende proseguire verso la laurea magistrale. Le materie professionalizzanti forniscono un bagaglio di conoscenze ampio sulle tematiche della progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di semplici strutture civili ed infrastrutture varie ed idrauliche.*

*L'impostazione dell'insegnamento delle discipline caratterizzanti mira a formare un approccio metodologico alla soluzione dei problemi ingegneristici; per tener conto del contesto interdisciplinare tipico dell'attività di un ingegnere, il corso vuole inoltre educare alla capacità di operare sia autonomamente sia nell'ambito di un gruppo di lavoro.*

#### **Documenti consultati**

*SUA, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Invito riunione con realtà lavorative, Opinioni studenti, Opinioni laureandi, Dati Alma Laurea, Relazione precedente Nucleo di Valutazione*

*Il corso ha un numero medio di immatricolazioni di circa 200 unità nell'ultimo triennio, con una percentuale di abbandoni o passaggi ad altri corsi al termine del primo anno di circa il 20%. La durata media degli studi è di quasi 5 anni.*

*Il maggior numero di laureati prosegue gli studi in un corso di laurea magistrale, 90% per civile, 70% per ambientale.*

*I principali sbocchi occupazionali previsti per i laureati sono:*

- imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti a servizio delle opere civili ed infrastrutture civili, opere e sistemi di controllo e di difesa del suolo;*
- studi professionali e società di progettazione di opere edili, strutture e infrastrutture civili, varie ed idrauliche;*
- uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali;*
- aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione, controllo e monitoraggio del territorio e per la difesa del suolo;*
- uffici tecnici di enti pubblici e privati (comunali, provinciali, aziende ospedaliere).*

*Le funzioni previste sono: la progettazione, il dimensionamento e la verifica di opere o infrastrutture semplici in campo idraulico; l'assistenza alla progettazione di opere ed infrastrutture complesse sotto la supervisione di ingegneri senior; l'analisi dei costi ed il computo metrico delle opere e infrastrutture*

*I rapporti con le organizzazioni del mondo produttivo, sono principalmente rivolte al mondo delle professioni. Dopo un primo incontro strutturato nel 2008, il secondo incontro è stato realizzato nel 2011. A seguito dell'ultimo incontro è emersa l'esigenza di un tavolo strutturato da ripetere con cadenza almeno*

annuale. Sono state anche individuate alcune iniziative che favoriscono il miglioramento dell'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati.

È Auspicabile un ampliamento della tipologia di organizzazioni da coinvolgere in modo da coprire l'ampio spettro di sbocchi occupazionali previsti.

Sono, comunque, presenti numerose convenzioni con organizzazioni presenti sul territorio e rappresentative di vari ambiti lavorativi previsti.

Sono, infine, presenti momenti strutturati di confronto per l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi individuati sono sicuramente coerenti con la necessità di permettere l'inserimento senza debiti nei percorsi formativi di livello superiore. La coerenza con le necessità delle organizzazioni del mondo del produttivo e dei servizi, non sono rilevabili da documentazione a valle di incontri. Si riscontra, infatti, dai dati di Alma Laurea una scarsa efficacia della laurea ai fini del lavoro svolto, che potrebbe evidenziare uno scarso livello di coerenza. Purtroppo si dovrebbe verificare se tale limitata efficacia sia dovuta ad un inquadramento lavorativo in attività diverse da quelle che rientravano dalle finalità del corso.

Da parte di alcuni laureati intervistati emerge la necessità di approfondimento su alcuni temi quali fonti energetiche, rifiuti e idraulica ambientale. Si ritiene opportuno che questa esigenza venga approfondita per verificare la reale corrispondenza con le esigenze del territorio.

Le risorse di docenza sono adeguate, così come la dotazione di infrastrutture e tecnologiche.

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Il rapporto con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro è stato potenziato con tavoli strutturati di confronto.

Buona la preparazione per il proseguimento nei corsi di laurea Magistrale.

La durata media degli studi è elevata ed il tasso di abbandono è significativo. Il corso di studi ha previsto strumenti per valutare e migliorare questi aspetti.

La possibilità di analisi da parte del corso di studi è limitata. Anche strumenti, come la valutazione degli studenti, non sono prese in considerazione pur se è previsto che lo sia per il futuro.

Sono stati individuati, attraverso un processo di valutazione strutturato, e individuazione strumenti per la raccolta dei dati necessari al monitoraggio di aspetti ancora difficili da inquadrare.

Alcuni laureati lamentano la carenza di alcune materie che ritengono attualmente importanti come fonti energetiche, rifiuti e idraulica ambientale. Tali aspetti dovrebbero essere affrontati nei confronti con le organizzazioni del territorio.

Pur se il numero di laureati che non prosegue è limitato, il tempo medio di occupazione dalla laurea è piuttosto lungo. È opportuno che si valuti bene questo aspetto, tenendo conto anche dello sbocco occupazionale e della coerenza con gli studi svolti.

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Non sembra che vi siano grandi opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro dopo la laurea. La maggiore opportunità è offerta dalla presenza di due Lauree Magistrali nell'Ateneo che favoriscono un buon inserimento nel mondo del lavoro. Tale opportunità è in linea con l'esigenza degli studenti che proseguono gli studi in numero molto elevato.

## Corso di Studi: "Scienze dell'architettura" [id=1319851]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

#### Premessa

Si tratta di un corso triennale a monte di uno biennale (scelta unica in regione) che dalla fondazione ha scelto di dare un peso relativamente ampio all'area scientifico-tecnica. Lo scopo formativo dichiarato è creare dei giovani professionisti con una solida preparazione scientifica e un taglio tecnico-applicativo di natura progettuale. A tal fine alcuni insegnamenti sono organizzati in laboratori, ed è previsto un tirocinio obbligatorio. Tali scelte sono valutate positivamente per l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Il corso dichiara di essere organizzato in conformità alla direttiva europea sul riconoscimento reciproco dei titoli.

È presente un gravissimo e generalizzato problema di strutture (non percepibile dalla descrizione delle aule ma che emerge con forza dalle opinioni degli studenti), parzialmente affrontato quest'anno con la riduzione degli sdoppiamenti.

Sono presenti numerosi gravi problemi didattici, solo accennati nel RdR e a cui va prestata la massima attenzione.

È presente un problema di carenza delle risorse umane, anche quello parzialmente affrontato con la riduzione di certi sdoppiamenti e con la sparizione dell'altra Laurea triennale della stessa classe.

L'audit dei laureati ha segnalato gravi carenze di coordinamento e di aderenza all'orario delle lezioni, ed ha fatto riscontrare (a domanda diretta) unanime convergenza sulla propensione a chiudere il Corso piuttosto che mantenerlo, se dovesse rimanere così; anche segnalata positivamente la solidità della preparazione di base.

Molto buona la calendarizzazione di incontri e di iniziative di autovalutazione.

#### Documenti consultati

SUA, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Opinioni studenti, Audit laureati, Dati Alma Laurea, Relazione precedente Nucleo di Valutazione

## Analisi e valutazioni

*Il CdS ha tenuto più delle normali consultazioni con rappresentanti istituzionali e prevede di individuare una procedura per tenerne altre. Quasi tutti i laureati (oltre il 90%) proseguono con la laurea magistrale, l'85% in quella omologa nello stesso Ateneo. Il 70% lavora durante gli studi ma in attività estranee all'architettura; una piccola percentuale dei laureati non prosegue gli studi e trova un impiego, generalmente entro un anno. Il tasso di laurea in corso è attorno al 35%, e il tempo medio di laurea piuttosto lungo (oltre un anno di ritardo e in crescita. Tutte le considerazioni precedenti portano a suggerire di rivedere l'opportunità della scissione in triennale e magistrale del percorso formativo, che evidentemente è percepito come unitario dagli utenti (gli studenti): è da valutare se unificarlo potrebbe portare a una globale riduzione del ritardo di laurea.*

*L'attrattiva del corso di laurea è decisamente buona (gli studenti extra-regione sono stabilmente oltre il 30%), e la provenienza degli studenti decisamente tecnica (55% dai licei, in grande maggioranza scientifici, e 35% dagli istituti tecnici); a riscontro, l'audit dei laureati ha fatto segnalare un generale apprezzamento per la solidità della preparazione di base. A fronte di un numero programmato nazionale di 150 le immatricolazioni sono quest'anno state decisamente inferiori. Parte delle cause va ricercata nelle considerazioni che seguono, e il fenomeno preoccupante va accuratamente monitorato.*

*Sulla carta, le aule sarebbero adeguatamente numerose e gli insegnamenti offerti permetterebbero il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati, ma ci sono varie contraddizioni, alcune delle quali si leggono a malapena fra le righe del RdR e che ora vengono elencate.*

*Le opinioni degli studenti e dei laureati forniscono un quadro uniforme di emergenza sul fronte aule, laboratori (questi ultimi in modo particolare), strutture, con tassi di soddisfazione medi prossimi o inferiori al 50% con cadute fino a sotto il 30%. Tale situazione può essere solo in parte imputata direttamente al CdS stante la cronica assenza di una sede propria, è stata parzialmente affrontata riducendo la dispersione urbana delle sotto-sedi e riducendo il numero di sdoppiamenti. Tale politica andrebbe ulteriormente perseguita.*

*Il corpo docente dichiarato è composto in maggioranza da professori a contratto. Anche se questo offre ampia possibilità di interazione con realtà esterne, rischia di andare a scapito dell'efficacia didattica e della soddisfazione degli studenti. In particolare un terzo delle ore di didattica non è coperto da personale dell'Ateneo, e solo il 30% è coperto da professori di prima e seconda fascia. Confermando la valutazione del 2012, si ritiene pertanto poco sostenibile l'offerta sia a livello di aule che di docenza.*

*Le opinioni degli studenti (in accordo con l'audit dei laureati), mentre segnalano grande apprezzamento della docenza (domande A6,A7,C1,C2,C3,D5) per pochi insegnamenti, principalmente nell'area scientifica, hanno indici decisamente inferiori al 70% per svariati altri (16 punti sotto la media di Ateneo), con un caso addirittura inferiore al 50%; la situazione è aggravata dal fatto che a volte si tratta di medie su vari insegnamenti paralleli. Nel RdR tale situazione è assai velatamente accennata; sono però indicate numerose azioni che mostrano la volontà di affrontare il problema. Questo punto va monitorato e decisamente risolto.*

*I laureati nell'audit eseguito lamentano la scarsa utilizzazione delle ore in orario di alcuni corsi; lamentano altresì la frequente mancanza di coordinamento e la disparità di trattamento e servizio in corsi che dovrebbero essere paralleli. Lamentano poi la diffusione di esami ad orari improponibili, e in generale la grande mole del carico di lavoro. Si raccomanda massima attenzione a questi punti.*

*Globalmente la soddisfazione dei laureati è buona (ma la percentuale di decisamente buona è irrisoria), ma solo il 50% rifarebbe lo stesso percorso, e ben il 30% risceglierebbe la stessa laurea ma in un'altra sede. Anche a questo punto va prestata la massima attenzione. Il CdS ha messo in atto utili iniziative di supporto tramite l'utilizzo di studenti-tutor, che assistono i colleghi o svolgono attività di supporto alle esercitazioni. La valutazione è senz'altro positiva.*

*Infine, molto accurata è la programmazione di iniziative per migliorare la qualità, nel quadro D3 della SUA.*

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Come punto di forza si può indicare l'attrattiva e la solidità della preparazione di base. Gravi e numerosi sono i punti di debolezza: insufficienza di strutture, insufficienza di docenza, notevole insufficienza in vari casi nelle valutazioni degli studenti.*

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

*Il corso triennale in Scienza dell'architettura forma laureati che in massima parte proseguono gli studi e non si inseriscono direttamente nel mondo del lavoro; è da valutare dunque l'opportunità di mantenere la scissione triennale/magistrale.*

## Corso di Studi: "Architettura" [id=1319867]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

#### Premessa

*Si tratta di un corso biennale a valle di uno triennale (scelta unica in regione) che prosegue lo spirito della laurea minore dando un peso relativamente ampio all'area scientifico-tecnica. Lo scopo formativo dichiarato è creare dei professionisti con un forte taglio tecnico-applicativo di natura progettuale. A tal fine molti insegnamenti sono organizzati in laboratori, ed è previsto un tirocinio obbligatorio di 150 ore. Tali scelte sono valutate positivamente per l'accompagnamento al mondo del lavoro. Il corso dichiara di essere organizzato in conformità alla direttiva europea sul riconoscimento reciproco dei titoli, ed ha attivato numerosi scambi Erasmus,*

ma con rimarchevole assenza di scambi nell'area anglofona. La previsione futura di corsi in lingua inglese è in tal senso molto positiva.

È presente un grave e generalizzato problema di strutture (non percepibile dalla descrizione delle aule ma che emerge con forza dalle opinioni degli studenti), parzialmente affrontato.

Sono presenti vari gravi problemi didattici, solo accennati nel RdR e a cui va prestata la massima attenzione.

È presente un grave problema di carenze delle risorse umane.

L'audit dei laureati ha segnalato gravi carenze nella preparazione progettuale e difficoltà di interscambio con altre Università, ed ha fatto riscontrare (a domanda diretta) unanime convergenza sulla propensione a chiudere il Corso piuttosto che mantenerlo.

Molto buona la calendarizzazione di incontri e di iniziative di autovalutazione.

#### Documenti consultati

SUA, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Opinioni studenti, Audit laureati, Dati Alma Laurea, Relazione precedente Nucleo di Valutazione

#### Analisi e valutazioni

Il CdS ha tenuto più delle normali consultazioni con rappresentanti istituzionali e prevede di individuare una procedura per tenerne altre. Il tasso di occupazione a uno e tre anni dalla laurea è molto elevato (circa il 90%), prevalentemente autonomo (direttamente o come consulente di studi altrui) o direttamente in studi professionali. Si valuta assai positivamente il dato sull'impiego, ma data la tipologia del committente di riferimento si raccomanda la consultazione non tanto con rappresentanti istituzionali quanto con numerosi utenti finali (titolari di studi) per meglio verificare la rispondenza della preparazione alle esigenze.

I laureati (tramite i dati di Alma Laurea e tramite l'audit del NdV) dichiarano un uso medio-basso delle competenze e una generale insufficienza nei corsi di progettazione, specie negli anni più recenti. Di questo dovrebbe tenere decisamente conto il GAV del corso.

Il tasso di laurea in corso è attorno al 40% e in miglioramento, e il tempo medio di laurea piuttosto lungo (un anno di ritardo), compatibile con le esperienze contemporanee di lavoro dichiarate da oltre il 70% dei laureati.

Sulla carta, le aule sarebbero adeguatamente numerose, gli insegnamenti offerti consentirebbero il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati e le modalità di verifica della preparazione spesso tramite laboratori fornirebbero un efficace avvicinamento alla realtà operativa, ma ci sono varie contraddizioni, alcune delle quali si leggono a malapena fra le righe del RdR e che ora vengono elencate.

Le opinioni degli studenti forniscono un quadro uniforme di emergenza sul fronte aule, laboratori, strutture, con tassi di soddisfazione medi prossimi o inferiori al 50% con cadute fino al 10%. Tale situazione può essere solo in parte imputata direttamente al CdS stante la cronica assenza di una sede propria, è stata parzialmente affrontata riducendo la dispersione urbana delle sotto-sedi; è indicata una utenza sostenibile di 80 unità, assai inferiore al numero effettivo di immatricolati di ciascuno degli ultimi anni, e in assenza di un numero programmato. Si raccomanda di adeguare l'utenza effettiva a quella dichiarata sostenibile.

Il corpo docente è composto in maggioranza da professori a contratto. Da un lato questo offre (fin troppo) ampia possibilità di interazione con realtà esterne, ma rischia di andare a scapito dell'efficacia didattica e della soddisfazione degli studenti. In particolare al primo anno di corso sono erogate 1250 ore di didattica di cui solo il 22% da professori dell'Ateneo e il 30% da ricercatori. Il restante quasi 50% non è coperto da personale strutturato dell'Ateneo. Il quadro peggiora lievemente considerando l'offerta didattica complessiva. Si ritiene pertanto non sostenibile l'offerta sia a livello di aule che di docenza.

Le opinioni degli studenti (in accordo con l'audit dei laureati), mentre segnalano grande apprezzamento della docenza (domande A6,A7,C1,C2,C3,D5) per pochi insegnamenti, hanno indici decisamente inferiori al 70% per svariati altri (16 punti sotto la media di Ateneo), con un caso inferiore al 60%; la situazione è aggravata dal fatto che si tratta di medie su vari insegnamenti paralleli. Nel RdR tale situazione è assai velatamente accennata; sono però indicate numerose azioni che mostrano la volontà di affrontare il problema. Questo punto va monitorato e decisamente risolto.

I laureati lamentano la scarsa utilizzazione delle ore in orario dei corsi di progettazione; lamentano altresì la disparità di trattamento e servizio in corsi che dovrebbero essere paralleli; trovano molto positivo il tirocinio. Si raccomanda attenzione ai primi due punti.

I laureati lamentano la mancanza di contatto con la realtà di cantiere, aspetto di cui il CdS dovrebbe tener conto. Lamentano altresì la notevole differenza nella distribuzione di CFU fra gli ambiti rispetto ad altre sedi, che rende problematici eventuali trasferimenti.

Il CdS ha messo in atto utili iniziative di supporto tramite l'utilizzo di studenti-tutor, che assistono i colleghi o svolgono attività di supporto alle esercitazioni. La valutazione è senz'altro positiva.

Infine, molto accurata è la programmazione di iniziative per migliorare la qualità, nel quadro D3 della SUA.

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Come punto di forza si può indicare l'attrattiva (i laureati da fuori regione sono oltre il 40% e in crescita) e, soprattutto, il tasso di occupazione sia pur come lavoro autonomo.

Gravi e numerosi sono i punti di debolezza: insufficienza di strutture, insufficienza di docenza, notevole insufficienza in vari casi nelle valutazioni degli studenti, discrepanze fra le conoscenze effettivamente possedute e quelle da utilizzare nelle realtà lavorative tipo.

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il corso magistrale in Architettura vanta un alto tasso di occupazione ma per ovviare ad alcuni dei problemi segnalati dai laureati il CdS dovrebbe avviare

consultazione non tanto con rappresentanti istituzionali quanto con numerosi utenti finali (titolari di studi) per meglio verificare la rispondenza della preparazione alle esigenze.

## Corso di Studi: "INGEGNERIA CIVILE" [id=1318496]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

#### Premessa

Il corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile ha come obiettivo specifico la formazione di figure professionali specializzate nel campo della progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione delle strutture civili e delle infrastrutture a servizio della città e del territorio. A tale fine esso fornisce una preparazione approfondita negli ambiti disciplinari centrali e di tradizione consolidata dell'Ingegneria civile, perseguendo due obiettivi formativi distinti e complementari: consolidare una conoscenza ed una visione sufficientemente articolata e approfondita dei settori caratterizzanti l'ingegneria civile grazie ad una solida formazione generalista; focalizzare la specializzazione in un ambito specifico, necessariamente più ristretto, a scelta dello studente. Accanto alla formazione di un bagaglio tecnico-scientifico, il corso vuole stimolare negli allievi un approccio ingegneristico alla soluzione dei problemi, la capacità di operare scelte in maniera autonoma ma anche di rapportarsi e collaborare all'interno di un gruppo di lavoro.

#### Documenti consultati

SUA, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Invito riunione con realtà lavorative, Opinioni studenti, Opinioni laureandi, Dati Alma Laurea, Relazione precedente Nucleo di Valutazione

Il corso ha un numero medio di immatricolazioni di poco inferiore a 80 unità dell'ultimo triennio.

Il numero di abbandoni è limitato e la durata media degli studi è di circa tre anni.

IL grado di soddisfazione degli studenti è buono, anche se si registrano alcune situazioni da tenere sotto controllo e per le quali sono da prevedere interventi di miglioramento. È opportuno che l'analisi della valutazione degli studenti sia resa strutturata, come d'altra parte è previsto negli interventi di miglioramento individuati dal riesame.

Si registra un grado di soddisfazione dei laureati significativo, circa il 90%.

Gli occupati ad 1 anno, nonostante l'attuale congiuntura economica non favorevole, è superiore all'85%.

Gli sbocchi occupazionali naturali sono nella libera professione; negli studi professionali e nelle società di ingegneria specializzate nei settori edile, strutturale, geotecnico, idraulico, delle infrastrutture; presso imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti e infrastrutture civili, opere e sistemi di controllo e di difesa del suolo; negli studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture; negli enti pubblici con responsabilità di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; nelle aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di reti tecnologiche, dei sistemi urbani, della difesa del suolo; gli uffici tecnici di enti pubblici e privati (comunali, provinciali, ecc.).

Gli ambiti professionali sono quelli della progettazione strutturale e infrastrutturale avanzata, con caratteristiche innovative o complesse sia rispetto alle metodologie di modellazione e calcolo sia rispetto ai materiali impiegati; della gestione e ottimizzazione di sistemi complessi di carattere infrastrutturale (reti tecnologiche, reti di trasporto, infrastrutture idrauliche) a servizio del territorio o della città; della progettazione edilizia anche eco-compatibile; della consulenza professionale specialistica.

I rapporti con le organizzazioni del mondo produttivo, sono principalmente rivolte al mondo delle professioni. Dopo un primo incontro strutturato nel 2008, il secondo incontro è stato realizzato nel 2011. A seguito dell'ultimo incontro è emersa l'esigenza di un tavolo strutturato da ripetere con cadenza almeno annuale. Sono state anche individuate alcune iniziative che favoriscono il miglioramento dell'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati.

È Auspicabile un ampliamento della tipologia di organizzazioni da coinvolgere in modo da coprire l'ampio spettro di sbocchi occupazionali previsti.

Sono, comunque, presenti numerose convenzioni con organizzazioni presenti sul territorio e rappresentative di vari ambiti lavorativi previsti.

Sono, infine, presenti momenti strutturati di confronto per l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi individuati sono in linea con quanto emerso dalle consultazioni con le organizzazioni incontrate. Si riscontra, a tal proposito, una valutazione positiva sull'efficacia delle attività formative da parte dei laureati.

Le risorse di docenza sono adeguate, così come la dotazione di infrastrutture e tecnologiche.

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Il rapporto con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro è stato potenziato con tavoli strutturati di confronto.

Il corso è caratterizzato da un modesto tasso di abbandoni ed buon inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso formativo è considerato efficace, dai laureati, per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La possibilità di analisi da parte del corso di studi è limitata. Anche strumenti come la valutazione degli studenti, non viene presa in considerazione anche se è previsto che lo sia per il futuro.

Sono stati individuati, attraverso un processo di valutazione strutturato, e individuazione strumenti per la raccolta dei dati necessari al monitoraggio di aspetti ancora difficili da inquadrare.

### 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Nonostante la congiuntura economica non favorevole si ritiene che siano ancora prevalenti le opportunità, dovute sia al rapporto strutturato con il territorio che all'efficacia delle attività formative. Il rischio principale rimane il perdurare della congiuntura economica.

## Corso di Studi: "INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO" [id=1318502]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 78,04%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 76,07%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 82,8%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## Corso di Studi: "INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI" [id=1319849]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

#### Premessa

*Si tratta di un corso di laurea, della classe dell'ingegneria dell'informazione, che si sviluppa, da corsi già consolidati presso l'Università di Parma, sulla base delle ultime leggi di riforma dei corsi universitari. Si articola in tre curricula tendenti a formare figure professionali in grado di assolvere alle funzioni di: collaborazione e supporto alla progettazione assistita, alle attività di ingegneria della produzione, alla gestione ed organizzazione della produzione, all'installazione e gestione di impianti, all'assistenza a strutture tecnico-commerciali, nell'area dei servizi e delle infrastrutture destinate alla generazione, trasmissione e trattamento dell'informazione. Tali funzioni permettono una possibilità di sbocchi occupazionali molto diversificata. Il corso si differenzia in modo sensibile dal corso di laurea in Scienze e tecnologie informatiche anche se tale differenziazione merita attenzione per il futuro.*

#### Documenti consultati

*SUA, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Invito riunione con realtà lavorative, Opinioni studenti, Opinioni laureandi, Dati Alma Laurea, Relazione precedente Nucleo di Valutazione*

*Le relazioni con altri soggetti del territorio non sembrano organizzati in modo sistematico. È presente una riunione con numerosi e qualificati soggetti del mondo produttivo nel 2013, che fa seguito ad un'esperienza precedente del 2011. Gli esiti della consultazione portano ad una serie di indicazioni importanti ai fini della riprogettazione del corso di studi e ad una reciproca decisione di rendere sistematica e più frequente la consultazione. Si valuta positivamente la volontà di rendere sistematico il rapporto.*

*Traspare anche una buona rete di collegamenti con soggetti educativi che possono favorire l'orientamento all'ingresso. Il corso di studi si è dotato di una pluralità di strumenti per favorire l'orientamento all'ingresso.*

*Il profilo professionale indicato, gli obiettivi formativi e le figure di riferimento sono pienamente coerenti, e gli insegnamenti offerti permettono di coprire tutte le aree professionali indicate nei quadri.*

*I corsi, con riferimento a quelli attivati essendo in corso il secondo anno, sono pressoché totalmente coperti con personale strutturato (75%) degli insegnamenti affidato a professori.*

*Anche la situazione in termini di dotazione infrastrutturale e tecnologica è nel complesso molto buona. Viene segnalata in sede di audit una carenza di carattere organizzativo che non evidenzia una criticità ma che necessita di un'attenta attività di monitoraggio.*

*I dati sull'occupabilità, sia pure desumibili dai corsi di laurea dai quali è nato il presente, fanno emergere un quadro positivo anche in questa fase di crisi economica. È pur vero che una buona parte dei laureati procedono negli studi, ma quelli che si fermano hanno modo di trovare occupazione in tempi brevi dalla laurea.*

### 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

*Il rapporto con il territorio, che ora si è strutturato in maniera maggiormente stabile, è sicuramente un punto di forza del corso di studi e favorisce un processo di progressivo miglioramento.*

*Il corso di studi ha effettuato anche una attenta valutazione della sua qualità individuando diversi punti di criticità a seguito dei quali vengono individuate azioni di miglioramento favorevoli alla soluzione dei problemi emersi.*

*L'attrattività fuori provincia è significativa ed anche quella fuori regione non è trascurabile.*

*Purtuttavia si segnala che alle azioni di miglioramento individuate dovrebbero essere assegnati ruoli di responsabilità di attuazione e tempi per la loro implementazione e verifica.*

*Elementi di debolezza possono essere desunti dal rapporto di valutazione ovvero il tasso di abbandono, pur se disponibile per il solo primo anno, e il basso numero di CFU acquisiti, probabilmente dovuti a una scarsa cognizione iniziale dell'impegno richiesto dagli studi in Ingegneria, a carenze nella formazione di base, e ad una scarsa abitudine allo studio svolto in modo continuativo e organizzato.*

*Altro aspetto di criticità è legato alla limitata diffusione e discussione dei dati risultanti dai questionari di gradimento degli studenti, che hanno evidenziato il problema dello scarso coordinamento di un insegnamento di base.*

### **3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).**

*La stretta collaborazione iniziata con il mondo produttivo fa bene sperare nel consolidamento dei buoni risultati già raccolti in termini di occupazione e di soddisfazione sulle competenze acquisite.*

## **Corso di Studi: "INGEGNERIA GESTIONALE" [id=1319883]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati secondo le modalità previste per i corsi interateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 45,54% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 74,62%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 91,8%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "INGEGNERIA MECCANICA" [id=1319856]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 24,19% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 78,01%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 91,8%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "COMMUNICATION ENGINEERING - Ingegneria delle Telecomunicazioni" [id=1319874]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

La percentuale degli studenti in corso è pari al 73,52%.

La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.

Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.

La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 83,33%.

La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 94,7%.

La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.

Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.

Le risorse strutturali risultano congrue.

I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.

Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.

I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.

Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.

## Corso di Studi: "INGEGNERIA ELETTRONICA" [id=1318497]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.

I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.

Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.

La percentuale degli studenti in corso è pari al 65%.

La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.

Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.

La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 85,45%.

La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.

La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.

Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.

Le risorse strutturali risultano congrue.

I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.

Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.

I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.

Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.

## Corso di Studi: "INGEGNERIA GESTIONALE" [id=1318498]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.

I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.

Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.

La percentuale degli studenti in corso è pari al 76,15%.

La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 2,02%.

Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.

La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 71,32%.

La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 96%.

La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.

Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.

Le risorse strutturali risultano congrue.

I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.

Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.

I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.

Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.

## Corso di Studi: "INGEGNERIA INFORMATICA" [id=1318499]

### 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.

I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.

Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.

La percentuale degli studenti in corso è pari al 82,71%.

La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 3,03%.

Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 71,73%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 93,8%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "INGEGNERIA MECCANICA" [id=1318500]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 76,53%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 72,22%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 90%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "INGEGNERIA MECCANICA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE" [id=1318501]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 90%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 85,64%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 90%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 8 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Beni artistici e dello spettacolo" [id=1318358]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 21,05% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 86,21%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 79,7%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e*

*l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "LETTERE" [id=1319848]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 48,43% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 86,23%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 95,5%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Civiltà e lingue straniere moderne" [id=1318361]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 20,31% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 79,15%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 74,7%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Lettere classiche e moderne" [id=1318367]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 96,87%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 5,5%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 91,2%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 95%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo e sono verificati a livello di ambiti.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Storia e critica delle arti e dello spettacolo" [id=1318366]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 56,06%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 9,09%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 83,82%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 80%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Studi Filosofici" [id=1318359]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 29,62% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 82,47%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 95%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi" [id=1319852]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 32,07% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 88,25%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 90,7%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE" [id=1319872]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 78,57%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 8,47%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 83,75%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 82,3%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Progettazione e coordinamento dei servizi educativi" [id=1319876]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

#### **Premessa**

*Il corso di studi in Progettazione e coordinamento dei servizi educativi (classe LM-50), unica laurea magistrale dell'area pedagogica attivata nell'Ateneo, costituisce lo sbocco naturale per i laureati in Scienze dell'educazione e dei processi formativi (classe L-19) che intendano approfondire e qualificare la loro preparazione e che aspirino ad assumere funzioni direttive, o comunque ad un livello elevato di responsabilità, nelle diverse tipologie di servizi educativi pubblici e privati. Si tratta infatti di una laurea magistrale che consente di acquisire le competenze per progettare, realizzare, gestire, coordinare e valutare interventi e servizi educativi sul territorio. L'accesso alla laurea è però consentito anche ai laureati di altre classi che abbiano acquisito, nel corso della laurea triennale, o che acquisiscano, una volta laureati, un numero sufficiente di crediti nei settori scientifico-disciplinari delle aree pedagogica, delle scienze umane ed umanistica.*

*Il corso è frutto di una trasformazione prevalentemente formale del preesistente corso di Progettazione e coordinamento dei servizi educativi, consistita essenzialmente: 1) nell'eliminazione della qualifica di corso interfacoltà, imposta dalla soppressione delle facoltà e dal venir meno, per effetto della contrazione dell'organico dovuta al mancato turnover, delle risorse di docenza dell'area medica, in precedenza assicurate dalla facoltà di Medicina e chirurgia; 2) nel dimezzamento dei crediti assegnati all'area economica. Trattandosi appunto di modifica irrilevante per l'impostazione del corso, seguendo le indicazioni degli uffici amministrativi dell'area didattica, non si è proceduto ad una nuova consultazione delle parti sociali.*

*L'incremento costante delle immatricolazioni fatto registrare fino ad ora dalla laurea triennale in Scienze dell'educazione e dei processi formativi (con la sola eccezione dell'a.a. in cui l'Ateneo ha deliberato per questo corso di studi l'accesso programmato) ed il significativo incremento delle immatricolazioni registrato nell'ultimo anno per questo corso di studi testimoniano la piena rispondenza di questa offerta formativa alla domanda proveniente sia dal tradizionale bacino d'utenza sia dai laureati provenienti da regioni non limitrofe.*

#### **Documenti consultati:**

*Sua, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Opinioni studenti, Dati Alma Laurea, relazione precedente Nucleo di Valutazione, delibere di Dipartimento, Data Warehouse di Ateneo.*

#### **Analisi e valutazioni**

*Come precisato sopra, non si è proceduto ad un nuovo incontro con le parti sociali, dato il carattere prevalentemente formale delle modifiche introdotte rispetto al corso preesistente. Ad ogni modo, nella consultazione precedente, i rappresentanti dell'Ufficio scolastico provinciale ed il Dirigente del settore Formazione Professionale e Lavoro della Provincia di Parma avevano espresso un convinto apprezzamento per la proposta di attivazione del corso di laurea. Il Corso, del resto, intrattiene stabili relazioni di collaborazione con diversi enti e servizi educativi del territorio provinciale ed extraprovinciale. In particolare, è stata sottoscritta una specifica convenzione con il Comune di Parma in merito all'asilo nido di Stradello San Girolamo, dove docenti e studenti possono recarsi per effettuare osservazioni e tirocini formativi. Inoltre sono state stipulate numerose convenzioni di tirocinio con cooperative ed Enti che gestiscono servizi educativi quali nidi, case famiglia, centri per disabili, centri di aggregazione giovanile, doposcuola, centri di formazione professionale.*

*Inoltre, la citata convenzione con il Comune di Parma permette al Corso di fruire della docenza di due dirigenti dell'area educativa (Nidi d'Infanzia, Servizio Affidi e Adozioni). Altri operatori del settore attivi sul territorio tengono Laboratori didattici per gli studenti del 2° anno.*

*Per quanto concerne i dati occupazionali, trattandosi di corso di recente istituzione, non è stato possibile effettuare l'audit con i laureati, mentre la consultazione dei rapporti di Alma laurea non ha prodotto risultati, dal momento che per i corsi con meno di cinque intervistati non vengono fornite informazioni. Va ad ogni modo tenuto presente che il corso favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro anche prevedendo, nel proprio piano degli studi, un ambito di attività, corrispondenti ad un totale di 9 cfu, che prevede: laboratori tenuti da docenti esterni al corso, provenienti dal mondo del lavoro e selezionati di preferenza tra i quadri dirigenti degli enti operanti nel settore educativo; tirocini formativi esterni che lo studente può effettuare scegliendo tra gli enti convenzionati con l'Ateneo o proponendo la convenzione con altri enti; attività seminari o di presentazione tenuti da operatori qualificati del*

settore educativo.

Come anticipato in premessa, il dato relativo alle immatricolazioni è senz'altro confortante, sotto il profilo tanto quantitativo quanto qualitativo. Per il primo aspetto, si registra, nel 2012/13 un incremento di 7 unità (+20%). Per il secondo, va segnalato che l'immatricolazione di studenti laureati in altri atenei ha avuto un'incidenza rispettivamente del 44% e del 29% negli a.a. 2010/11 e 2012/13 mentre in entrambi gli a.a. l'incidenza degli immatricolati in possesso di laurea triennale di area extrapedagogica conseguita presso l'università di Parma è di circa un terzo del totale.

Dalla consultazione del data warehouse di Ateneo risulta che: il numero di esami sostenuti è più che raddoppiato dall'a.a. 2010/11 all'a.a. 2012/13; nel corrente a.a si sono avuti 4 abbandoni; dal 2010/2011 al 2011/12 il numero di cfu per iscritto è passato da 25,4 a 39,3.

Nell'a.a. 2011/12 i laureati sono stati 8, tutti in corso. Va comunque precisato che la bassa percentuale di laureati, oltre che del fenomeno degli studenti lavoratori, risente del fatto che gli iscritti provenienti da lauree triennali extrapedagogiche iniziano a sostenere gli esami solo dopo il recupero dei debiti formativi richiesto per l'immatricolazione.

Il corso, al momento, non soddisfa i requisiti di docenza a regime. Per il futuro, tuttavia, non è possibile alcuna previsione attendibile. A fronte dell'imminente pensionamento di due professori associati e di un professore ordinario (fatta salva la possibilità di proroga per ulteriori due anni per effetto della recente sentenza della Corte Costituzionale), va segnalato: che è stata avanzata, da parte del dipartimento, la richiesta di due posti di ricercatore a tempo determinato e di chiamata, per trasferimento, di un professore associato di altra università; che la mancata attivazione, per il prossimo anno accademico, della laurea triennale di psicologia ha consentito di avvalersi, per la copertura degli insegnamenti in detto ambito, di docenti di discipline psicologiche, diversamente non in grado di raggiungere il numero di cfu al quale sono tenuti. Spetterà ovviamente agli organi competenti valutare l'opportunità di destinare le risorse necessarie alla prosecuzione di un corso di laurea il cui richiamo nei confronti dell'utenza potenziale si è sino ad ora dimostrato di forte intensità.

Pur tenendo conto delle cautele che occorre adottare nella considerazione del giudizio degli studenti sull'attività didattica, mentre il dato relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminarmente possedute può trovare una giustificazione nella diversa preparazione di base degli studenti provenienti da altri atenei o da altri corsi di laurea, le opinioni espresse in particolare sull'insegnamento di Pedagogia della lettura e della letteratura giovanile richiedono un'attenta considerazione. Meritano, per contro, di essere segnalate le valutazioni molto positive sul rispetto degli orari e del calendario delle lezioni, sulla reperibilità dei docenti, sulla piena soddisfazione (100% di risposte positive) per le modalità di svolgimento del corso per otto insegnamenti su undici. Sorprende invece il dato relativo all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, certamente non imputabile alla capienza ed alla funzionalità delle attrezzature di cui sono dotate. In effetti, le aule utilizzate per il corso, oltre ad essere in grado di accogliere almeno il doppio degli iscritti, sono in uso esclusivo ai corsi di area pedagogica.

Gli studenti del corso di laurea possono utilizzare un laboratorio informatico riservato ai due corsi di studio di area pedagogica e la fornita biblioteca dell'area educazione del dipartimento.

Tutte le attività didattiche ed i servizi a supporto delle medesime sono concentrate nel plesso di Borgo Carissimi e nelle aule dell'attiguo polo didattico di via del Prato, il che rappresenta un non piccolo vantaggio per la popolazione studentesca.

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I principali punti di forza del Corso di laurea sono costituiti: dalla presenza in Ateneo di un corso triennale in continua crescita; dal richiamo esercitato su laureati in altre università ed in altri ambiti disciplinari; dalla disponibilità di spazi e strutture più che adeguati; dalle prospettive occupazionali che, nonostante la mancanza di informazioni dovuta alla recente attivazione del corso, sono testimoniate dal fatto che il corso viene scelto anche da studenti in possesso di lauree triennali di area filosofica, letteraria, psicologica, politologica, artistica che non consentono sbocchi professionali nel settore educativo e di sostegno alle persone.

Il principale punto di debolezza è invece costituito dall'inadeguata dotazione di risorse di docenza.

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Gli insegnamenti offerti rispondono alle esigenze presentate dalla complessità del coordinamento dei servizi educativi, con particolare riferimento agli aspetti pedagogici, sanitari, all'igiene nelle strutture collettive, alla cura della prima infanzia, all'integrazione delle persone disabili, alla prevenzione del disagio e della marginalità, alla legislazione europea nazionale e regionale sui servizi, alla normativa della loro certificazione di qualità, alle strategie di pianificazione territoriale, alla gestione delle informazioni e all'analisi economica e finanziaria dei servizi, alle problematiche legate alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane, alle politiche sociali e al rapporto con il contesto sociale.

I laureati possono ricoprire ruoli di coordinamento e di ricerca in servizi pubblici, privati e di privato sociale operanti nell'ambito dell'educazione e della formazione: coordinatori di servizi educativo-culturali (biblioteche, musei, turismo culturale e didattico, ludoteche, centri sportivi e di aggregazione per bambini, giovani adulti e anziani, centri di orientamento scolastico professionale, iniziative volte a favorire lo sviluppo di competenze spendibili nel mercato del lavoro e le pari opportunità); nei servizi rivolti all'infanzia e alle famiglie (nidi d'infanzia, servizi integrativi e di compresenza per adulti e bambini); nei servizi socio-educativi (consultori familiari, comunità di convivenza e terapeutiche, centri di accoglienza, centri per diversamente abili, centri di assistenza agli anziani, di prevenzione del disagio, carceri).

Il mercato del lavoro, in assenza di un apposito Albo professionale e di una regolamentazione specifica, accoglie sulla base delle proposte e dell'iniziativa individuale i laureati in cerca di inserimento professionale. L'offerta di lavoro in campo educativo appare crescente in risposta alla complessità della società contemporanea e alle esigenze delle famiglie e degli individui.

I bandi emessi da alcuni servizi pubblici richiedono esplicitamente la Laurea di classe LM50 per l'affidamento di ruoli di coordinamento e progettazione pedagogica. Al di fuori di questi casi, il laureato ha comunque la necessità di maturare una certa esperienza nei servizi come educatore, ma la Laurea Magistrale gli consente con il tempo un avanzamento sia in termini di carriera che di retribuzione. Per questo motivo il Corso è frequentemente scelto da studenti lavoratori già operanti nei servizi, come forma di aggiornamento professionale.

## 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

### Premessa

Si tratta di un corso molto caratterizzato sulla psicologia sociale (conduzione di gruppi, educazione, terapia familiare, adolescenti, ecc..) pur dando naturalmente competenze più generali, e come tale assai differenziato dall'altro corso presente nella stessa classe. Nella trasformazione del preesistente corso in Psicologia la specializzazione è aumentata. La valutazione di questa azione è senz'altro positiva.

Alcuni problemi (didattici e di impostazione) presenti nella preesistente laurea magistrale in Psicologia andrebbero affrontati e risolti; l'assenza di una laurea triennale a monte potrebbe verosimilmente causare problemi; la presenza di una laurea magistrale della stessa classe potrebbe risultare positiva o negativa. Questi tre aspetti andranno monitorati accuratamente nei prossimi anni.

Si raccomanda la calendarizzazione di incontri ulteriori con realtà lavorative potenziali (non necessariamente rappresentanti ufficiali di strutture pubbliche o organizzazioni) per valutare meglio la rispondenza del progetto didattico a effettive richieste lavorative, e in particolare per quantificare la richiesta in modo da poter adattare il numero programmato di accessi.

### Documenti consultati

SUA, Relazione presidente CdS, Rapporto riesame, Scheda Presidio Qualità sul riesame, Verbale riunione con parti sociali, Opinioni studenti, Opinioni laureandi, Audit laureati, Dati Alma Laurea, Relazione precedente Nucleo di Valutazione

### Analisi e valutazioni

Nel resoconto dell'incontro con una ampia serie di potenziali realtà lavorative (rappresentanti pubblici del comparto educazione, rappresentanti delle associazioni degli psicologi, rappresentanti del settore clinico), avvenuto nel gennaio 2013, emergono sia una condivisione generale per le linee di impianto della proposta, sia il desiderio degli intervenuti di allargare le iniziative di collaborazione già in atto, che comprendono seminari di approfondimento, presentazione dei singoli servizi, discussione di casi reali da parte di professionisti di ASL, Ospedale, Comune e Cooperative.

È stata valutata positivamente la specializzazione, per risolvere il problema della genericità della preparazione lamentato dai laureati.

Dai rapporti di Alma Laurea emerge che (per il corso preesistente) il tasso di occupazione (instabile nella maggioranza dei casi) è ragionevole, specie se si considera l'attuale congiuntura assai negativa. Tuttavia i laureati lamentano esplicitamente la scarsità del lavoro, in attività non standard, spessissimo part time; lamentano anche (ma si può ritenere che la trasformazione in senso più specializzato abbia ovviato a questo problema) uno scarso uso delle competenze, e una modesta corrispondenza del lavoro trovato con la laurea conseguita. La laurea magistrale è ritenuta utile in senso assoluto a livello personale, e più utile di quella triennale per trovare lavoro. Da rimarcare la alta percentuale (metà) di studenti che lavorano, che rende difficile una frequenza assidua.

Un aspetto positivo da segnalare è il calo degli abbandoni, ma negli ultimi tre anni il numero di immatricolati è stato in calo, fenomeno preoccupante vista anche la prossima disattivazione della laurea triennale in sede. Occorre investire sulla comunicazione verso l'esterno per poter sperare di attrarre studenti, quantomeno studenti di rimbalzo (parmigiani che devono spostarsi per conseguire il titolo triennale).

Gli insegnamenti offerti rendono il corso molto rispondente al netto orientamento dichiarato, il quale a sua volta è stato apprezzato dalle rappresentanze già citate.

Il Corso si presenta già con i requisiti di docenza a regime, e la quasi totalità degli insegnamenti è coperta da personale strutturato dell'Ateneo di Parma, quasi tutti professori.

Il giudizio sull'adeguatezza numerica delle risorse di docenza è pertanto pienamente positivo anche per la sostenibilità futura. Per il corso preesistente erano stati segnalati dagli studenti alcuni problemi anche gravi, relativamente a un limitato numero di insegnamenti, che non sono segnalati nel Rapporto di Riesame. Si tratta però nella quasi totalità di insegnamenti che non proseguono nel passaggio dal vecchio corso a quello nuovo.

Tutte le attività del corso (compresa la Biblioteca) si svolgono in due plessi contigui, con beneficio per l'utenza. La descrizione delle aule non include la relativa capienza (che è quindi stata controllata dal Nucleo su dati di Ateneo e risulta più che adeguata al numero programmato); peraltro si tratta di trasformazione di un corso già attivo da anni, e l'opinione degli studenti sulle aule si situa (un poco) al di sopra della media di Ateneo, e comunque su livelli ragionevolmente soddisfacenti (80-90% a seconda degli anni). Analogamente, sono segnalati la presenza (senza capienza) e l'utilizzo di un laboratorio informatico, dati già soddisfacenti vista la tipologia e gli obiettivi del corso.

## 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

I migliori punti a favore sono la presenza di una docenza stabile e di una buona logistica, la forte caratterizzazione e la rispondenza alle esigenze dichiarate dalle realtà interpellate, mentre i punti deboli sono la mancanza di una laurea triennale in sede, e marginalmente la presenza di una seconda laurea magistrale della stessa classe, che se pur con obiettivi e taglio molto differenti va a pescare nello stesso bacino di utenza. I laureati segnalano vistosi problemi didattici. In regione sono poi presenti svariati corsi di laurea magistrali affini.

## 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il corso in Psicologia dell'intervento clinico e sociale risponde alle esigenze dichiarate dalle realtà lavorative di riferimento e forma una figura professionale in grado di riconoscere e affrontare, in un'ottica di prevenzione, di diagnosi e di recupero, le problematiche relative al disagio e al benessere della persona, dei gruppi, delle famiglie, delle comunità e delle organizzazioni. L'attuale situazione vede una crescita dei problemi psicologici, ma anche una minore capacità economica generale per ricorrere ai servizi del professionista in questo campo. Trattandosi di un corso che ha avuto in passato un tasso ragionevole di occupazione, si può pensare che lo stesso avvenga nei prossimi anni. Il numero programmato di accessi (che peraltro è ben compatibile

con le risorse) potrebbe essere ridotto per avere una maggiore selezione della popolazione d'ingresso, un accorciamento del tempo (che in verità non è eccessivo) di laurea e specialmente assicurare una migliore prospettiva occupazionale.

## **Corso di Studi: "Filosofia" [id=1319882]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura al di sopra dello standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati secondo le modalità previste per i corsi interateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 64,28%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 81,75%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 80%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 7 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "GIURISPRUDENZA" [id=1319854]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 74,14%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 31,51% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 12,84%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 90,25%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 92,7%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 9 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*  
*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*  
*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "ECONOMIA E MANAGEMENT" [id=1319134]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.*  
*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*  
*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*  
*La percentuale degli studenti in corso è pari al 99,6%.*  
*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 64,07% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.*  
*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 78,92%.*  
*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 94,9%.*  
*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*  
*Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di posti-studio personalizzati. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.*  
*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*  
*Le risorse strutturali risultano congrue.*  
*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo e sono verificati a livello di ambiti.*  
*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 14 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con*

*un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE" [id=1319135]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 88,59%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 2,92%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 79,86%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 91%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di posti-studio personalizzati. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 14 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "FINANZA E RISK MANAGEMENT" [id=1318348]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 87,3%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 2,44%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 79,89%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 91%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 14 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.  
I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.  
Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT - ECONOMIA INTERNAZIONALE E DELLO SVILUPPO" [id=1319881]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati secondo le modalità previste per i corsi interateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 100%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 42,85% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 82,9%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 83,8%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 14 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico. I requisiti di trasparenza sono soddisfatti. Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "TRADE MARKETING E STRATEGIE COMMERCIALI" [id=1319136]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sopra dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è costante.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 87,68%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 1,46%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 80,2%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 91%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di posti-studio personalizzati. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 14 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico. I requisiti di trasparenza sono soddisfatti. Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" [id=1318351]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sotto dello standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 96,91%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 58% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 0%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 80,19%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 94,1%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.  
Le risorse strutturali risultano congrue.  
I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.  
Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 16 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico. I requisiti di trasparenza sono soddisfatti. Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Servizio sociale" [id=1319859]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.  
I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.  
Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.  
La percentuale degli studenti in corso è pari al 87,23%.  
La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 85,48% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 8,64%.  
Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 77,96%.  
La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 91,7%.  
La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.  
Il numero programmato è giustificato in quanto l'ordinamento didattico dei corsi prevede l'utilizzazione di posti studio personalizzati e tirocinio didattico obbligatorio presso strutture diverse dall'Ateneo. Anche le strutture di Ateneo e la numerosità dei docenti giustificano la richiesta della definizione di un numero programmato.  
Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 9 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Relazioni internazionali ed europee" [id=1318352]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura leggermente al di sotto dello standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in aumento.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 78,84%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 4,35%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 84,14%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 90,3%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e*

*l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 16 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **Corso di Studi: "Programmazione e gestione dei servizi sociali" [id=1318345]**

### **1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:**

*Il personale docente è utilizzato in misura conforme allo standard.*

*I requisiti di docenza sono stati verificati a livello di Ateneo.*

*Il numero medio annuo di crediti conseguito per studente è in leggera diminuzione.*

*La percentuale degli studenti in corso è pari al 71,76%.*

*La percentuale annua di laureati nei tempi previsti è pari al 100% ed il tasso di abbandono tra il I° ed il II° anno è del 4,65%.*

*Sono stati verificati gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dagli studenti frequentanti che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 92,75%.*

*La percentuale di soddisfazione del corso di laurea rilevata dai laureati che hanno risposto positivamente al questionario è pari al 100%.*

*La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo ad uno e a tre anni è di difficile interpretazione, stante la modifica degli ordinamenti e*

*l'impossibilità di avere una visione stabile anche a 5 anni dal conseguimento del titolo.*

*Le regole dimensionali relative alla numerosità degli studenti sono soddisfatte.*

*Le risorse strutturali risultano congrue.*

*I livelli di differenziazione dei corsi di studio sono coerenti con i limiti del dettato normativo.*

*Il Nucleo di Valutazione prende atto della dichiarazione del Preside in data 9 maggio 2012 in base alla quale non ci sono attività articolate in moduli con un numero inferiore a 6 crediti per le attività di base o caratterizzanti, o comunque, non meno di 5, previa deliberazione del Senato Accademico.*

*I requisiti di trasparenza sono soddisfatti.*

*Si resta in attesa della documentazione ufficiale da parte dell'ANVUR per l'avvio del processo di strutturazione del presidio di qualità.*

## **4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi**

### **4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.**

*La rilevazione viene svolta, oltre che per assolvere agli obblighi di legge, per disporre di uno strumento ausiliario di analisi utile a migliorare l'offerta formativa dell'Ateneo che si auspica possa essere usato in modo più fattivo per correggere alcuni problemi didattici.*

*Il Nucleo di Valutazione sottolinea il fatto di trovarsi per la prima volta a relazionare sui risultati ottenuti dai questionari compilati dai laureandi, pertanto questo documento non potrà essere un'analisi storica approfondita ed accurata come quella fatta sull'opinione studenti e sull'opinione dei dottorandi.*

*In ogni caso il Nucleo di Valutazione si propone di migliorare di anno in anno la stesura anche di questo documento di fondamentale importanza per rilevare la funzionalità di tutti i corsi di Laurea da parte di quegli studenti in procinto di terminare gli studi. Inoltre, già da quest'anno, effettuerà degli audit sui neolaureati.*

*I risultati di questa prima valutazione effettuata sono contenuti nell'allegato.*

Documenti allegati:

- Allegato 15: "opinione\_laureandi\_UNIPR\_2011.pdf" (Opinione laureandi - Anno 2011)

#### 4.2 Modalità di rilevazione:

*L'indagine relativa all'opinione degli studenti frequentanti è stata svolta in base alle risposte ad un questionario predisposto dal Nucleo di Valutazione e distribuito agli studenti frequentanti di tutto l'Ateneo.*

*Il questionario, ottenuta l'approvazione degli organi di governo dell'Ateneo, è stato distribuito agli studenti grazie alla collaborazione delle Presidenze di Facoltà, che ne hanno curato la raccolta e l'invio al Settore Valutazione e Statistica dell'Ateneo per la lettura e l'elaborazione dei dati rilevati.*

*Di norma, la somministrazione è avvenuta durante le attività didattiche in corso, a partire da circa 3 settimane prima del termine dei periodi o dei semestri.*

*I questionari, raccolti in busta chiusa riportante le informazioni relative agli insegnamenti, docenti e corso di laurea, nonché l'indicazione della Facoltà, sono stati inviati al Settore Valutazione e Statistica dell'Ateneo. Il Servizio Valutazione Attività Didattica ha curato la lettura ottica mediante scanner.*

*Il Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione ha elaborato i dati finalizzandoli a fornire informazioni a livello di: Ateneo, Facoltà e singolo insegnamento.*

*La griglia di rilevazione dei giudizi è stata strutturata in modo da consentire il monitoraggio dei seguenti elementi:*

- *La motivazione della scelta del corso di studio e l'anno di prima iscrizione alla facoltà;*
- *Il profilo dello studente che compila il questionario;*
- *Il giudizio in merito all'organizzazione del corso di studi (Sezione A del questionario);*
- *Il giudizio in merito all'organizzazione dell'insegnamento specifico (Sezione B del questionario);*
- *Il giudizio concernente le modalità di effettuazione ed i contenuti dell'attività didattica e di studio specifica ed i riflessi in termini di apprendimento (Sezione C del questionario);*
- *Il giudizio concernente le infrastrutture (aule, laboratori, ecc.) (Sezione D del questionario);*
- *Il giudizio concernente il grado di interesse e soddisfazione sulla qualità dello specifico insegnamento impartito (Sezione E del questionario).*

*Lo studente disponeva di quattro varianti di risposta ai quesiti. Ad ognuna di esse corrispondeva un voto in una scala da 1 a 4 secondo lo schema:*

*voto=1 Decisamente NO*

*voto=2 Più NO che SÌ*

*voto=3 Più SÌ che NO*

*voto=4 Decisamente SÌ*

*voto=0 Non Previste (da indicare ove non fossero previste attività didattiche integrative: esercitazioni).*

Documenti allegati:

- Allegato 16: "Quest2011\_12.pdf" (QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI a.a. 2011-2012 - (Legge 370/99))

#### 4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

*In ordine alla copertura, non essendo in grado di produrre i dati il Servizio Valutazione Attività Didattica, il Servizio Supporto al Nucleo di Valutazione si è basato sui dati, per quanto attiene agli insegnamenti offerti, forniti dal Servizio Analisi e Gestione delle Procedure. In particolare risulta difficile, per le modalità di codifica adottate, capire quanti fossero gli insegnamenti da rilevare (eliminando mutazioni, avvalenze, tirocini, sdoppiamenti ecc.)*

*In mancanza di dati sugli studenti frequentanti e in considerazione dell'incertezza in ordine alla copertura come sopra descritto, si ritiene, per questa rilevazione, che il dato dei questionari attesi sia pari a quello dei questionari compilati. Nel contempo il Nucleo sta cercando di risolvere tale problematica, approfondendo le modalità per la futura raccolta dell'opinione online e le principali criticità presso i dipartimenti come emergono dalla tabella allegata.*

*I grafici allegati illustrano i tassi di soddisfazione media per i 18 dipartimenti e rappresentano una sintesi di alcune elaborazioni grafiche che sono state effettuate, per ogni dipartimento, al fine di presentare i risultati dell'indagine a livello di corso di studio. Tali elaborazioni sono state opportunamente fornite ai direttori di dipartimento.*

*La raccolta dei questionari fa registrare un calo del 9,7%, passando da 55.660 questionari raccolti nel 2010/2011 a 50.235 del 2011/2012, calo nettamente superiore a quanto ci si sarebbe potuto attendere dal modesto decremento delle matricole. Anche questo a dimostrazione della non più procrastinabile necessità di passare ad una rilevazione via web, con modalità pensata per legare la rilevazione alla carriera dello studente.*

*La modalità di raccolta online, peraltro prevista dall'ANVUR a partire dall'a.a. 2013/2014, consentirà anche una maggiore tempestività delle successive elaborazioni dei dati nonché un monitoraggio degli stessi sui non rispondenti, di cui ad oggi non si ha conoscenza.*

*Aspetto significativo di questa indagine è il censimento, fra i rispondenti, di studenti che lavorano. La percentuale del 21,7% pare significativa per una riflessione in Ateneo sullo studente lavoratore, studente part-time e sulla strategia da adottare per rendere più agevole e proficuo uno studio svolto unitamente ad attività lavorativa.*

*Complessivamente dall'analisi delle risposte emerge una situazione analoga a quella dello scorso anno, ma occorre evidenziare alcuni aspetti:*

*- in merito alla consapevolezza dello studente sulle conoscenze preliminari possedute per la comprensione dell'insegnamento, va considerato che, specie nel primo anno, il livello di consapevolezza dello studente è (a fronte dei risultati degli esami) evidentemente basso, e il 25% di risposte negative può facilmente essere in realtà quasi raddoppiato. Dato preoccupante di cui tenere conto in fase di orientamento e, in seconda battuta, di una seria programmazione del numero di accessi;*

*- per quanto attiene alle attività didattiche integrative e la loro utilità ai fini dell'apprendimento, come ogni anno, una non trascurabile percentuale di studenti, specie del primo anno, risponde "Non previste" anche a fronte di un congruo numero di esercitazioni in orario;*

*- circa la soddisfazione rispetto alla definizione delle modalità d'esame in modo chiaro, a fronte di un 81% di risposte positive, occorre tendere almeno al 90% (il 100% è irraggiungibile per le considerazioni legate agli studenti specie del 1° anno);*

- in ordine al rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica il Presidio della Qualità e i singoli Corsi di Studio dovrebbero prendere provvedimenti accertativi e correttivi di fronte ad un 9% di studenti rispondenti che si dichiara complessivamente insoddisfatto;

- relativamente all'esposizione da parte del docente in modo chiaro, il Presidio della Qualità ed i singoli Corsi di Studio dovrebbero attivarsi per correggere le criticità evidenziate da un 18,5% dei rispondenti, mentre, al contrario, l'Ateneo dovrebbe porre attenzione a premiare le eccellenze, eventualmente con dei correttivi per il primo anno;

- occorre tener monitorato il dato negativo (36%) di chi non ritiene accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre;

- occorre uno sforzo del Presidio della Qualità e dei Corsi di Studio per aumentare concretamente il dato positivo sul rispetto del calendario delle lezioni (89,3%);

- è opportuno esaminare la distribuzione di chi dichiara di svolgere attività lavorative, al fine di permettere ai Corsi di Studio più interessati di alzare il livello di attenzione agli studenti lavoratori.

Per quanto attiene la valutazione circa il docente e l'attività didattica, in miglioramento i giudizi positivi concernenti lo stimolo e la motivazione prodotta dal docente per la disciplina e costante la soddisfazione per disponibilità e capacità di esposizione del docente.

Passando ad esaminare le valutazioni sul corso di laurea e le infrastrutture, oltre al calo di soddisfazione, come detto, per il carico di studio, è in calo la soddisfazione per l'organizzazione complessiva del corso. Considerato il dato positivo circa il rispetto degli orari delle lezioni, si potrebbe supporre che l'insoddisfazione possa derivare da aule, locali ed attrezzature per le attività didattiche integrative. Infatti è più bassa (74,4%) la soddisfazione delle aule legate al corso di laurea di quella legata alle aule del singolo insegnamento (81,2%). Potrebbe essere utile individuare la presunta inadeguatezza di aule utilizzate dai corsi di laurea. Così come per aule ed attrezzature utilizzate per attività didattiche integrative, la cui insoddisfazione è del 23,2%, dato in lieve aumento rispetto allo scorso anno, e decisamente elevato.

Documenti allegati:

- Allegato 17: "tabella\_copertura\_insegnamenti\_opinione\_studenti\_UNIPR\_2011-2012.pdf" (Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione studenti 2011/2012)
- Allegato 18: "Grafico\_complessivolivelli\_soddisfazione.pdf" (Grafico complessivo livelli di soddisfazione - opinione studenti 2011/2012)
- Allegato 19: "ateneo-b2.pdf" (Grafici dei livelli di soddisfazione - opinione studenti 2011/2012)

#### 4.4 Utilizzazione dei risultati:

I dati sono stati inviati al Magnifico Rettore (con lettera di trasmissione del Coordinatore del NVA) e successivamente inoltrati dal Servizio Valutazione Attività Didattica, con nota di trasmissione del Rettore, ai Presidi di Facoltà/Direttori di Dipartimento.

I dati sono ad oggi utilizzati per il 1° riesame dei corsi di studio.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, costituito con D.R. n. 936 del 20/12/2012, ha già auspicato, in un'ottica di miglioramento della qualità, che questi possano essere utilizzati ai fini della incentivazione dei docenti.

#### 4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Punti di forza:

- Adozione di un questionario, predisposto per la lettura da scanner, unico per tutto l'Ateneo, al fine di garantire l'omogeneità delle procedure di raccolta e di elaborazione dei dati ed ottenere una visione integrata delle opinioni degli studenti dell'intera Università di Parma;
- Caratteristiche di sinteticità di lettura delle domande da parte dello studente.

Punti di debolezza:

- Problema gestione dati Ateneo: il Data Warehouse non è ancora utilizzato come fonte unica di dati ed inoltre è in corso il passaggio da GISS a ESSE3;
- Modalità di somministrazione cartaceo: presenta notevoli inconvenienti che si ripercuotono sulla qualità dei dati raccolti e sulla correttezza del rapporto di efficienza della rilevazione (insegnamenti monitorati/insegnamenti impartiti);
- Le percentuali di mancata copertura sono comunque un aspetto che inficia la visione dell'aspetto considerato;
- Scarsa consapevolezza studenti che compilano. L'Ateneo ha scarsamente sensibilizzato in passato gli studenti circa l'importanza della valutazione e a tutt'oggi gli studenti ne hanno ancora scarsa consapevolezza.

## Indicazioni raccomandazioni

INDICAZIONI VALUTATIVE MOTIVATE

Il Nucleo di Valutazione, per quanto già precedentemente espresso ed in particolare per la sua nuova composizione concomitante alle diverse attività e nuove competenze assegnate dallo Statuto, nonché i nuovi e diversi adempimenti richiesti dall'ANVUR, contenuti nella presente Relazione, ha ritenuto di approcciarsi alla stessa, privilegiando la qualità dell'attività e la strutturazione del suo processo, ma inevitabilmente tralasciandone la completezza.

Si è ritenuto, pertanto, di esaminare una parte di corsi, ed in particolare quelli che avevano avuto dei rilievi da parte del CUN sulle modifiche di ordinamenti e per cui, infine, il CUN ha dato parere positivo.

A ciò si aggiunge il fatto che, alla data di predisposizione della presente relazione, nel mese di maggio, le sezioni della procedura AVA-SUA con scadenza il 20 maggio 2013, dei corsi già attivi nell'anno 2012/2013 e da attivare nell'a.a. 2013/2014, non sono ancora complete, in quanto i Presidenti dei Corsi di Studio non hanno ancora terminato le relative compilazioni.

Pertanto il Nucleo, in un'ottica di valutazione che deve necessariamente tener conto della storia del corso, in previsione però della sua organizzazione e delle sue risorse per il futuro, ha ritenuto di procedere con la valutazione di un primo gruppo di corsi, e via via che i quadri saranno completi, nel corso di questo primo anno ed in previsione della valutazione che sarà contenuta nella Relazione annuale 2014, esaminerà i restanti corsi.

Questa fase è senz'altro proficua per strutturare il processo di valutazione, ed il Nucleo ha operato come riportato di seguito:

- a seguito dell'apertura della banca dati dell'ANVUR 2013, sono stati richiesti ad alcuni uffici dell'amministrazione aggiornamenti di alcune informazioni e dati di cui il Nucleo era sprovvisto;

- il Coordinatore si è rapportato frequentemente con i Direttori di Dipartimento ed i Presidenti di Corso di Studio per reperire informazioni utili circa le commissioni paritetiche docenti-studenti e la caratterizzazione dei corsi di studio in termini di radicamento nel territorio e opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale;

- frequenti sono stati i rapporti con il Coordinatore del Presidio di Qualità e la partecipazione agli incontri promossi dallo stesso in previsione della compilazione della scheda SUA;

- nel mese di maggio sono stati effettuati audit con i migliori laureati dei corsi esaminati e con le modalità riportate nelle Linee guida in allegato;

- è stato creato un sito operativo riservato ai membri del Nucleo, ad eccezione degli studenti, nel quale è stata inserita la seguente documentazione:

- Dati occupazionali generali da Alma Laurea ANNI 2011 e 2012

- Insegnamenti offerti per corso a.a. 2011/2012

- Insegnamenti offerti per corso a.a. 2012/2013

- Rilevazione opinione studenti 2011/2012

- Dati in merito al patrimonio di Ateneo - Aule 2012

- Posti programmati anni accademici 2011/2012 e 2012/2013

- Report forniti ai Dipartimenti da fonte DWH;

- Rapporti di riesame;

- Rapporti del Presidio di Qualità sul riesame;

- Dati ricavati da AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati specifici di un CdS;

- Dati ricavati da AlmaLaurea sul profilo dei laureati specifici di un CdS;

- Valutazione del corso di studio effettuata nel 2012;

- Carta di lavoro audit laureati (laddove effettuato);

- Dati specifici per il CdS ricavati dalla rilevazione in merito alla opinione degli studenti frequentanti - a.a. 2011/2012;

- SUA dei CdS;

- Note informative (laddove richieste) del Presidente del Consiglio di Corso di Studio in merito al radicamento nel territorio e alle relazioni col contesto sociale.

- i membri del Nucleo di valutazione, ognuno per le sue specifiche competenze, hanno elaborato valutazioni su aspetti diversi, con il supporto dell'ufficio tecnico amministrativo;

- il 4 giugno 2013 si è tenuta la seduta del Nucleo di Valutazione per l'esame completo e l'approvazione della Relazione Annuale 2013.

Il Nucleo intende quindi continuare la valutazione dei corsi con una programmazione mensile di audit ed esame dei dati.

Al fine di una conduzione più puntuale degli audit ed al fine di poter fornire una valutazione approfondita degli aspetti legati al radicamento nel territorio e alle opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale, il Nucleo reperirà prima i verbali delle riunioni effettuate con le parti sociali per un preventivo esame, al fine di far emergere problemi ed aspetti difficilmente desumibili.

#### RACCOMANDAZIONI OPERATIVE

Da un'analisi complessiva del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione, diverse sono le considerazioni che possono essere fatte, non solo legate al risultato delle valutazioni effettuate sia a livello di Ateneo, sia a livello di singolo corso, ma anche e soprattutto in considerazione del processo che ha preso avvio, della sua strutturazione, degli aspetti da sviluppare e potenziare.

Dalle valutazioni effettuate si riscontrano, in primis, grandi margini di miglioramento per quanto attiene l'attività didattica. Dai singoli audit effettuati si rilevano, infatti, non trascurabili difformità nella valutazione da parte degli studenti dell'attività didattica, sia in termini di adeguatezza del docente, che di difformità di argomenti trattati nel singolo insegnamento, ma da docenti diversi. Tali aspetti non sono desumibili dai risultati della raccolta dell'opinione degli studenti, in quanto le relative domande risentono di una inevitabile genericità, che, invece, in sede di audit, viene approfondita. Il Nucleo, evidenziando tali margini di miglioramento per la qualità dell'attività didattica, si riserva, completata la valutazione di tutti i corsi dell'Ateneo e l'approfondimento sul tema in sede di audit, eventualmente di suggerire interventi migliorativi e correttivi, nella Relazione annuale 2014.

Altro aspetto critico riscontrato è nell'organizzazione dei servizi dedicati all'internazionalizzazione a livello di Ateneo: si evidenzia una frammentazione di competenze a livello amministrativo e si raccomanda il miglioramento nell'esercizio di tali attività, anche prevenendone un unico coordinamento.

*L'attività di informazione e sensibilizzazione all'avvio del processo di assicurazione della qualità in Ateneo, è stata capillarmente e debitamente condotta. Si raccomanda si possa nel tempo continuare in quest'ottica, da parte soprattutto del Presidio della Qualità, al fine di non favorire un isolamento delle strutture dipartimentali, alle prese con adempimenti e per non correre il rischio che questi diventino meramente burocratici.*

*La collaborazione con gli Atenei limitrofi è senz'altro da sviluppare, potenziando lo scambio di competenze presenti nei diversi Atenei, sia a livello scientifico che amministrativo. Tale attività può senz'altro essere proficua per i singoli Atenei anche in un'ottica di benchmarking sempre più indispensabile.*

*Una raccomandazione supportata dall'evidenza delle attività condotte è quella che il DWH possa diventare fonte unica dei dati per l'Ateneo. Occorre senz'altro svilupparne le potenzialità, anche con risorse dedicate, necessarie per il costante monitoraggio, manutenzione e per la creazione di appositi report, sia standard, sia all'uopo studiati e definiti per le esigenze dei diversi attori del processo.*

*La modifica delle competenze del Nucleo di Valutazione, attribuite dalla normativa e recepite nello Statuto di Ateneo, richiede necessariamente un potenziamento della struttura amministrativa di supporto. Il "nuovo" Nucleo di Valutazione che sta procedendo alla strutturazione dei processi relativi alle attività intraprese e da sviluppare, è impegnato sul fronte di quanto richiesto dall'ANVUR e dalla CIVIT. La necessità di una struttura amministrativa di supporto, potenziata nel numero di personale e nelle competenze, diventa indispensabile per la calendarizzazione degli interventi e per la loro realizzazione.*

Documenti allegati:

- Allegato 20: "Linee\_guida\_audit.pdf" (Valutazione dei corsi di studio - linee guida per audit)